

FOPE GROUP

Relazioni e bilancio consolidato
al 31.12.2025

RELAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2025

1. LETTERA AGLI AZIONISTI	5
2. PROFILO DEL GRUPPO	7
3. STRATEGIE DI SVILUPPO	15
4. HIGHLIGHTS 2025	17
5. EVENTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2025	21
6. ORGANI SOCIALI	23
7. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	24
8. PROSPETTI DI BILANCIO	35
9. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO IL 31.12.2025	47
10. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	89



Signori Azionisti,

il 2025 si chiude con un utile netto d'esercizio di 11,4 milioni di euro, in crescita di 3,0 milioni di euro rispetto l'esercizio precedente e con la proposta di distribuzione del nono dividendo dalla quotazione in Borsa.

L'esercizio 2025 è caratterizzato da un'importante variazione positiva del volume dei ricavi, rispetto ai risultati del precedente esercizio, unitamente a buoni indici di marginalità e solidità patrimoniale, confermando il trend già evidenziato nel primo semestre.

I ricavi dell'esercizio pari a 93,6 milioni di euro sono in crescita del +27,5% rispetto al 2024, di cui l'87% realizzato sui mercati internazionali. Le vendite, realizzate in un contesto macroeconomico complesso e caratterizzato da elementi di instabilità - in particolare le nuove regole commerciali per gli Stati Uniti e i prezzi della materia prima in forte crescita - hanno interessato in modo diffuso tutti i mercati dove è presente FOPE, registrando crescite sui mercati consolidati per il marchio come in Europa, Italia e Stati Uniti e, con maggior risalto, sui mercati emergenti quali il Giappone e la Corea del Sud.

Le nuove collezioni hanno riscosso ottimi risultati, così come continuano a ottenere un alto gradimento i pezzi e le collezioni "timeless" presenti sul mercato da più anni, a conferma della capacità di sviluppo e affermazione dei valori del nostro *brand* e del nostro esclusivo prodotto.

In miglioramento anche l'EBITDA margin, che si attesta al 21,9%, assorbendo l'incremento dei costi correlati al consolidamento della struttura, con l'acquisizione di risorse qualificate di sede e di supporto delle filiali ed investimenti in azioni di comunicazione e marketing finalizzate a perseguire le strategie di sviluppo commerciale e di affermazione a livello internazionale del *brand*, anche con un forte impulso alle attività digital.

La posizione finanziaria netta, *cash positive* per 10,0 milioni di euro è in miglioramento rispetto al 2024 di 6,8 milioni di euro, nonostante gli investimenti realizzati e l'assorbimento di risorse finanziarie dovuto al fisiologico incremento del capitale circolante conseguente alla crescita del business.

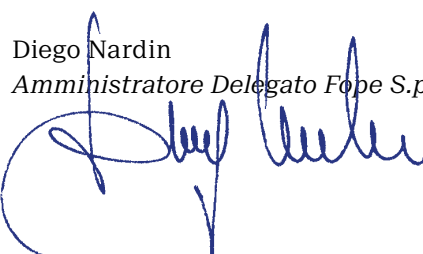
Nei primi mesi del 2026 registriamo con soddisfazione un incremento del portafoglio ordini rispetto al medesimo periodo del 2025, ciò ci consente di guardare con positività allo sviluppo del business per l'esercizio 2026 e alla crescita attesa delle vendite. Considerata l'unicità dell'offerta FOPE unita alle prime indicazioni positive ricevute dai nostri partners concessionari sul gradimento delle collezioni e sul potenziale andamento della collaborazione, ritengo rafforzate le stime positive.

I temi dell'etica e sostenibilità sono sempre oggetto di priorità e attenzione per il Gruppo che continua, con sensibilità verso ogni attività aziendale, il processo di miglioramento della propria posizione. La conferma del rating A da Cerved Rating

Agency sulla base dell'informativa non finanziaria relativa all'anno 2024, conferma il consolidamento di un percorso fondato sull'attenzione verso l'ambiente, la gestione delle risorse umane e l'adozione delle migliori prassi di governance.

Gli importanti risultati del periodo sono stati raggiunti grazie alla professionalità, la passione e l'impegno del team Fope; un sincero ringraziamento per il lavoro svolto e la condivisione dei nostri ideali e del nostro progetto di sviluppo che coniuga la forza dei valori consolidati nel tempo con una forte spinta innovatrice.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.



Fope S.p.A., la Società capogruppo e le quattro consociate operano nel settore della gioielleria come produttore e distributori di gioielli di alta gamma a marchio proprio. Fope è un *brand* internazionale che nel 2025 ha realizzato circa l' 86,82% del fatturato sui mercati esteri. Oltre che sullo sviluppo di nuove “collezioni” di prodotto, il Gruppo è storicamente concentrato anche sull'innovazione di processo, per combinare con efficienza la propria tradizione orafa con le migliori tecniche produttive industriali nel realizzare gioielli dal *design* elegante e sofisticato.

Sede, uffici e laboratorio della casa madre sono situati a Vicenza, in uno dei principali distretti orafi italiani, dove è nato e si è sviluppato il marchio.

Fope S.p.A. è membro certificato del *Responsible Jewellery Council*, Ente internazionale no-profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani.

1929 - Umberto Cazzola apre il primo laboratorio artigianale di oreficeria nella città di Vicenza in Contrà Sant'Ambrogio, con il nome di Fabbrica Italiana Cinturini Metallici (FICM), specializzato nella produzione di cinturini da orologio estensibili in metallo.

1960 - Odino Cazzola fonda il marchio Fope e imprime un nuovo impulso all'azienda, concentrando le energie sull'esportazione di casse e bracciali in oro per orologi, annoverando tra i suoi clienti le maggiori maison de haute horlogerie svizzere.

1970 - I figli Ines e Umberto assumono ruoli di responsabilità in azienda e danno nuova energia allo sviluppo. Si rinnova la produzione e si iniziano a creare preziosi gioielli. In questi anni viene ideata la maglia Novecento che, ancora oggi in produzione, diverrà un classico del gioiello Fope.

1980 - La gamma di prodotti viene in questi anni ampliata per soddisfare i bisogni di una clientela sempre più vasta ed esigente. Vengono introdotti nuovi criteri produttivi al fine di soddisfare rigorosi standard qualitativi oltre alla garanzia e certificazione internazionale dei prodotti.

1997 - La società si trasforma in Società a Responsabilità Limitata con la denominazione FOPE S.r.l..

2000 - Fope dà vita ad importanti campagne di comunicazione, ridefinisce le strategie commerciali abbandonando i distributori, e crea la relazione diretta con il mercato delle Gioiellerie.

2007 - Lancio sul mercato della maglia estendibile Flex'it di propria concezione e coperta da brevetto per invenzione internazionale, interamente realizzata in oro. I gioielli creati con questa particolare maglia diventano "estensibili" grazie a microscopiche molle in oro inserite tra ciascun elemento della maglia.

La vocazione internazionale di Fope in questi anni riceve grande impulso e si registra il "sorpasso" dei volumi di vendita dei mercati esteri sul mercato domestico. Prende vita l'attuale assetto di Governance e Organizzazione.

2013 - Avvio del progetto di comunicazione "A Tale of Beauty", imperniato sull'essenza dell'italianità del *brand*, con l'attrice Anna Valle come testimonial.

2014 - Costituzione di Fope Services Dmcc Dubai, società di diritto emiratino, trasformata nel 2020 in DMCC Branch, ha permesso la destinazione di una risorsa commerciale di FOPE dedicata allo sviluppo e supporto diretto delle aree di maggior interesse dei Paesi del Golfo e del Sud Est Asiatico.

2015 - Apertura, nel mese di novembre, della prima boutique monomarca FOPE della Società, in Piazza San Marco a Venezia. L'Assemblea dei soci delibera il 15 dicembre la trasformazione di FOPE S.r.l. in Società Per Azioni.

2016 - Quotazione Fope S.p.A. al mercato AIM (Alternative Investment Market), ora Euronext Growth Milan, di Borsa Italiana. Il 30 novembre 2016 è il primo giorno di negoziazione dei titoli della società al mercato azionario.

2017 - Acquisizione quota minoranza pari al 20% della Società Milano 1919 S.r.l. proprietaria del marchio di gioielleria Antonini. Antonini, storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con *design* ricercato ed esclusivo.

2018 - Costituzione di FOPE Jewellery Limited, società di diritto inglese con sede operativa a Birmingham, con mandato di Fope S.p.A. per la vendita delle collezioni del *brand* e supporto operativo ai concessionari per il mercato di lingua inglese Regno Unito e Irlanda, uno dei principali mercati del Gruppo.

2019 - Inaugurata a fine novembre la nuova Boutique Fope nella prestigiosa Old Bond Street a Londra. L'ambizioso progetto ha avuto l'obiettivo di portare il marchio Fope in una location di levatura internazionale come Londra per ottenere un elevato effetto di *brand* awareness per il mercato della Gran Bretagna ma ancor più per il mercato internazionale.

2020 - In conseguenza del lockdown imposto dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 la Capogruppo rispetta un periodo di chiusura della sede dal 14 marzo al 4 maggio 2020. Durante il periodo di chiusura la produzione e le operazioni di spedizione sono rimaste ferme mentre le attività amministrative, commerciali e marketing sono continuate in modalità smart working.

Inaugurata a fine 2020 la boutique Fope a Kuala Lumpur in Malesia. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il nostro concessionario della città, con il quale abbiamo consolidati rapporti di partnership.

2021 - Inaugurato ad aprile lo show room Fope in una prestigiosa location nella città di Dubai. A luglio Fope apre le proprie creazioni al mondo dell'uomo e lancia una collezione dedicata. La collezione, caratterizzata dalla presenza dei bracciali Flex'it e utilizzo di diamanti neri, si rivolge ad un uomo dinamico e sicuro, che viaggia, che ama il confort e la praticità ma anche l'eleganza.

2022 - Costituita Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco interamente controllata da Fope SpA. La nuova società e la definizione della conseguente struttura operativa hanno consentito di rivedere in ottica di sviluppo l'intera organizzazione commerciale per il mercato tedesco.

2023 - Inaugurata a giugno la boutique monomarca in Giappone nella prestigiosa Tokyo Ginza, a conferma degli investimenti in corso per lo sviluppo del mercato nipponico.

Aperta a novembre, con cerimonia di inaugurazione a febbraio 2024, la nuova boutique di Kuala Lumpur all'interno del nuovo ed esclusivo mall Seibu nel centro della capitale malesiana.

Le boutique perseguono l'obiettivo di consolidare ulteriormente la visibilità del *brand* sui mercati internazionali.

2024 - Costituita nel corso del 2023, diviene operativa Fope Japan GK con sede a Tokyo, società di diritto giapponese controllata con l'80% da Fope S.p.A. e con la partecipazione pari al 20% di SwissPrimeBrand Co. Ltd., partner del Gruppo che ha curato le fasi iniziali di distribuzione del prodotto nel mercato. Un progetto di grande valenza che risponde alle linee strategiche perseguite di presidio diretto dei mercati più importanti.

2025 - Completato lo show room di Milano, situato nell'edificio storico di palazzo Borromeo, anche con l'ampliamento della parte di *hospitality* e diventando così pienamente operativo.

Il modello di business è caratterizzato da questi elementi che costituiscono i punti di forza del Gruppo:

- collezioni di prodotto ideate e realizzate *in house*, nella sede di Vicenza e vendute esclusivamente con il marchio Fope;
- distribuzione curata da gioiellerie *multibrand* (il cliente Fope S.p.A.) con posizionamento medio alto;
- vendita diretta al cliente gioielleria (indipendente o appartenente a gruppi) senza intermediazione di distributori esterni (ad esclusione quindi delle tre filiali appartenenti al Gruppo);
- elevata caratterizzazione del *brand* e *design* con forte riconoscibilità;
- presenza nei mercati internazionali;
- particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo, con utilizzo di brevetti per invenzioni sviluppati dalla Società capogruppo;
- presidio diretto di tutta la catena produttiva, dalla lavorazione della materia prima alla finitura.

A Fope S.p.A. fanno capo la ricerca e lo sviluppo tecnologico, il *concept* e realizzazione delle nuove collezioni, la produzione, la logistica nonché l'organizzazione commerciale e marketing del Gruppo. Nella sede di Fope S.p.A. sono integrate tutte le funzioni aziendali compresa la produttiva; si tratta di un edificio costruito nel 2000, ampliato nel corso degli ultimi anni, che unisce razionalità ed efficienza degli spazi con stile architettonico moderno e ad elevato contenuto estetico. L'assenza di emissioni nocive del reparto produttivo ha consentito di mantenere la sede nel contesto urbano della città di Vicenza.

Fope Usa Inc., con sede operativa a Boca Raton (Miami), è distributore della Società capogruppo per il mercato americano e agente per Caraibi e Sudamerica.

Fope S.p.A. - DMCC Branch, aperta in ottobre 2020 con sede a Dubai, cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Fope Jewellery Ltd., con sede a Solihull (UK), controllata all'84% da Fope S.p.A. con il 16% di capitale di proprietà dei due manager della società che si occupano dello sviluppo del mercato, è distributore della Società capogruppo per il mercato inglese.

Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco con sede a Mönchengladbach (DE), è controllata con una quota del 100% da Fope S.p.A..

Fope Japan G.K., società con sede a Tokyo, controllata all'80% da Fope S.p.A., con 20% di capitale di proprietà di SwissPrime Brand, è distributore dei prodotti del Gruppo sul mercato giapponese; fornisce ai concessionari locali supporto di natura commerciale e di "customer care" e implementa le attività di marketing e comunicazioni sul mercato.

Fope S.p.A. ha una partecipazione pari al 20% del capitale della società Milano 1919 S.r.l., proprietaria dello storico *brand* Antonini. Storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con *design* ricercato ed esclusivo. Il *brand* Antonini si posiziona come un marchio di nicchia, che esprime un lusso ricercato, tramite l'estrema artigianalità che contraddistingue ogni sua creazione.

La partecipazione di Fope S.p.A. in Milano 1919 S.r.l. non è inclusa nel perimetro di consolidamento.

MISSION

Dal 1929 il Gruppo utilizza tecnologie d'avanguardia e brevetti proprietari per trasformare l'oro in gioielli che trascendano le mode del momento. Le radici italiane ispirano da sempre il nostro stile, un canone apprezzato da chi interpreta la vita con eleganza ricercata e discreta. Tutte le attività del Gruppo seguono stringenti criteri di controllo in ottica di etica e sostenibilità.

VISION

Il Gruppo Fope mira ad ispirare le persone che desiderano aggiungere un tocco di lusso discreto a ogni esperienza della propria vita.

VALORI

Orgoglio Vicentino

FOPE è un marchio italiano. Tutti i gioielli sono prodotti in Italia e la sede di Vicenza è il fulcro di tutte le attività del Gruppo. Dal punto di vista creativo, l'arte e i saperi che appartengono al territorio di origine costituiscono una fonte di ispirazione costante: da qui si guarda al resto del mondo, con orgoglio.

Impronta di famiglia

FOPE è innanzi tutto l'azienda di una famiglia. Umberto Cazzola, nonno di Umberto Cazzola, Presidente attualmente in carica, ha aperto il primo laboratorio orafo nel 1929 e più generazioni si sono alternate nel tempo. L'apporto originale di ognuna ha condotto fino alla quotazione in Borsa, l'evoluzione naturale di un percorso di successo durato quasi un secolo e che ancora continua.

Innovazione diffusa

Un concetto che a prima vista potrebbe apparire generico, in FOPE, pervade ogni aspetto del business - a partire dalla tecnologia che è elemento fondante di tutta la produzione. I gioielli sono oggetti preziosi e di alta qualità che spesso utilizzano il sistema Flex'it, un'invenzione brevettata di FOPE. Da sempre il tono della comunicazione va nella stessa direzione.

Design originale

I gioielli FOPE nascono a Vicenza da un incontro virtuoso tra creatività e tecnica. L'iconica maglia Novecento, in particolare, caratterizza ogni collezione attraverso un'identità stilistica precisa e coerente nel tempo. Oltre alla riconoscibilità del *brand*, il *design* garantisce longevità e versatilità a ogni gioiello.

Responsabilità imprenditoriale

Le politiche aziendali e di prodotto di FOPE sono guidate dai più alti valori etici. Il concetto di responsabilità imprenditoriale rappresenta un valore fondamentale condiviso da tutte le generazioni della famiglia proprietaria. Tanto più oggi che si muove nello scenario globale del lusso, FOPE pone la massima attenzione ai temi della sostenibilità, dell'efficienza e del rispetto, considerando attentamente l'impatto

economico, ambientale e sociale di ogni sua attività.

Eleganza discreta

Le collezioni FOPE sono concepite e realizzate per essere indossate tutti i giorni. Insieme alla bellezza intrinseca di ciascun pezzo, il comfort è un elemento fondamentale dei gioielli FOPE. Attraverso le scelte stilistiche e la comunicazione, il *brand* promuove un'idea di eleganza discreta che ciascun individuo è invitato a esprimere attraverso la propria unicità.

Etica

Fope conduce le proprie attività secondo regole di etica, integrità, efficienza e rispetto, puntando a coinvolgere dipendenti e collaboratori nell'adozione di comportamenti positivi, nel miglioramento costante della qualità del prodotto e nella valorizzazione dell'individuo come singolo e come parte del gruppo di lavoro.

L'impresa considera la normativa italiana un punto di partenza imprescindibile e si impegna a rendere la sua condotta conforme a questa e alle norme internazionali vigenti applicabili al suo campo di azione. Inoltre, garantisce in ogni sua azione il rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Alla base delle attività di Fope vi sono:

- il rispetto dei dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori, nell'ottica di un'etica del lavoro condivisa;
- la sicurezza dell'ambiente di lavoro e la salute di chi lo frequenta;
- il senso di responsabilità sociale che discende direttamente dal ruolo di imprenditore;
- l'impegno ad adottare modalità di produzione che, compatibilmente con il tipo di lavorazioni, mirino alla massima sostenibilità possibile.

Fope rifiuta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro minorile e forzato, incoraggiando chiunque faccia affari con l'azienda ad adottare gli stessi principi; inoltre promuove presso i propri dipendenti e collaboratori buone pratiche di comportamento in tutti gli ambiti di azione.

Nel 2020 l'azienda ha adottato formalmente il proprio Codice Etico, considerato un pilastro di fondamentale importanza per lo sviluppo di un modello di gestione sempre più responsabile, trasparente ed improntato alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder. Tale documento definisce l'insieme dei valori che l'azienda riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai principi di integrità e responsabilità costituiscono un importante motore per lo sviluppo economico e sociale delle singole organizzazioni e delle comunità in cui esse operano.

Il Codice Etico è disponibile, anche in lingua inglese, sui siti www.fope.com e www.fopegroup.com. All'interno di tali pagine web è indicato anche l'account email a cui qualsiasi stakeholder di Fope può fare riferimento al fine di segnalare all'azienda i propri suggerimenti o rilievi circa il verificarsi di comportamenti che violano i principi enunciati nel Codice.

L'adozione del Codice è stata condivisa con gli stakeholder esterni tramite un comunicato email ufficiale trasmesso a tutti i clienti e fornitori dell'azienda. Tali portatori di interesse sono stati invitati a sottoscrivere a loro volta i valori, i principi e le norme di comportamento delineate all'interno del documento.

L'azienda dispone di un Comitato Etico elettivo incaricato di presidiare e gestire le eventuali denunce, segnalazioni di disagio o suggerimenti da parte dei propri dipendenti. Il Comitato può essere interpellato in modo nominativo oppure anonimo e può essere chiamato in causa in toto o attraverso il coinvolgimento di un membro alla volta. Obiettivo del Comitato Etico, composto oggi da tre membri, è la garanzia di uno spazio in cui i lavoratori trovino ascolto senza pregiudizio e ottengano gli strumenti per fronteggiare situazioni di disagio vissute o percepite.

Dal 2013 l'azienda è membro certificato del *Responsible Jewellery Council* (RJC), ente internazionale *non-profit* che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera nel comparto dei diamanti, dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio. Molti dei principali fornitori di Fope hanno conseguito a loro volta questa certificazione. Il certificato RJC resta valido per un periodo di tre anni e per rinnovarlo è necessario sottoporsi ad un processo di audit.

Il processo di espansione ed ampliamento del business perseguito dal Gruppo affonda le proprie radici in un solido modello di *corporate governance*, che disciplina tutti i processi decisionali e la misurazione delle prestazioni aziendali nel pieno rispetto degli interessi degli *stakeholder*.

Il modello di amministrazione adottato è di tipo tradizionale e prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione, con funzioni amministrative, e di un Collegio Sindacale, con funzioni di controllo sull'amministrazione. Entrambi gli organi vengono nominati tramite l'Assemblea dei Soci.

Il forte grado di diversità espresso dal Consiglio di Amministrazione di Fope in termini di genere e competenze assicura elevati livelli di efficacia ed efficienza nella gestione del Gruppo. La presidenza aziendale è in capo alla famiglia Cazzola, fondatrice e azionista di maggioranza. Dei 6 membri del Consiglio di Amministrazione, inoltre, 4 svolgono un ruolo esecutivo, mentre 2 si configurano come Consigliere indipendente. La presenza di uomini e donne all'interno del Consiglio di Amministrazione, rappresenta un dato in linea con le raccomandazioni riportate nel *Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana*, secondo cui almeno un terzo dell'Organo di Amministrazione dovrebbe essere costituito da componenti del genere meno rappresentato. Con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (MOG 231) è stato nominato e reso operativo l'Organismo di Vigilanza.

Composizione degli organi di governo	2025			2024			2023		
	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE
per genere									
CdA	2	4	6	2	3	5	2	3	5
Collegio Sindacale	1	2	3	1	2	3	1	2	3
OdV	1	0	1	1	0	1	1	0	1
Totale	4	6	10	4	5	9	4	5	9
Percentuale	40,00%	60,00%	100,00%	44,44%	55,56%	100,00%	44,44%	55,56%	100,00%

Le chiavi di successo che identificano la linea strategica perseguita dal Gruppo Fope negli ultimi anni per crescere e consolidare la propria posizione sui mercati sono riconducibili ad elementi puntuali:

- Prodotto
 - eccellenza nella qualità, *design* ed innovazione delle collezioni proposte;
 - forte caratterizzazione del *brand* - il gioiello Fope ha un tratto di *design* con elevata riconoscibilità;
 - made in Italy (made in Fope).

- Servizio
 - supporto al concessionario per la soddisfazione del cliente finale;
 - gestione degli ordini - politiche commerciali;
 - formazione team di vendita presso i concessionari.

- *Partnership* con la Gioielleria
 - coinvolgimento del concessionario nelle iniziative di *marketing* (campagne a supporto del punto vendita - eventi speciali);
 - coinvolgimento del concessionario in eventi presso la sede Fope per trasferire i valori della *Company*.

- Mercati
 - focalizzazione degli investimenti e iniziative di *marketing* sui mercati già oggi di significativa presenza: America ed Europa (in particolare, Germania e Regno Unito), Sud Est Asiatico e Oriente.

Le azioni sulle leve delle chiavi di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del *brand* da parte del mercato ed auto-alimentano lo sviluppo.

STRATEGIE DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità, intesa nella sua accezione più ampia (ovvero inclusiva degli aspetti ambientali, sociali e di *governance*), ricopre un ruolo centrale nelle linee strategiche implementate da Fope. Attraverso un'attenta integrazione dei fattori ESG nel modello di *business*, l'Organizzazione è in grado di sviluppare soluzioni tecnologiche, gestionali e operative tali da:

- massimizzare l'efficienza dei processi e delle attività aziendali, con chiari vantaggi legati al consolidamento della propria competitività sui mercati;
- contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del proprio *business* da un punto di vista ambientale, economico e sociale.

Negli ultimi anni, l'obiettivo della trasparenza rispetto al proprio operato ha fatto sì che Fope si impegnasse in un processo di rendicontazione delle iniziative legate alla responsabilità sociale. Dal 2017 al 2021, infatti, il bilancio consolidato di Fope ha incluso un capitolo denominato “Rendicontazione di sostenibilità”, il quale è redatto prendendo in considerazione le linee guida internazionali e viene aggiornato annualmente al fine di illustrare i progetti implementati nell’ambito della responsabilità sociale di impresa e i risultati conseguiti grazie a tali attività.

Con l'esercizio 2022 il Report di Sostenibilità assume la veste di fascicolo autonomo redatto e pubblicato in modo indipendente dal fascicolo di Bilancio.

Dal 2019 l'impegno verso la trasparenza e la sempre maggiore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* (spesso denominati “fattori ESG”, acronimo dell'espressione inglese “*Environmental, Social and Governance*”) nelle strategie e nei processi aziendali è valso al Gruppo il conseguimento del premio AIM ESG, assegnatogli da *IR TOP Consulting*¹ e dal *Department of International Trade (DIT)* del Regno Unito durante la celebrazione degli *AIM Awards*, la cerimonia di premiazione per le PMI quotate sul segmento AIM (oggi *Euronext Growth Milan - EGM*) di Borsa Italiana.

Nel 2025, inoltre, l'azienda ha conseguito il rating ESGe di Cerved Rating Agency con uno score pari ad A (“High ESGe Risk Management Capability”) riconfermandosi con un punteggio migliore rispetto all'anno precedente con valutazione sempre pari ad A. L'analisi dell'informativa di sostenibilità operata sui dati riferiti al 2024 dall'agenzia di rating ha fatto emergere, per Fope, uno score superiore a quello mediano con riferimento al cluster “Accessories”, premiando in particolare il consolidato impegno verso la riduzione dei propri impatti ambientali e le iniziative di mitigazione dei rischi legati alla governance aziendale poste in essere negli anni, nondimeno si evidenziano progressi rispetto all'inclusione e alla diversità delle risorse umane.

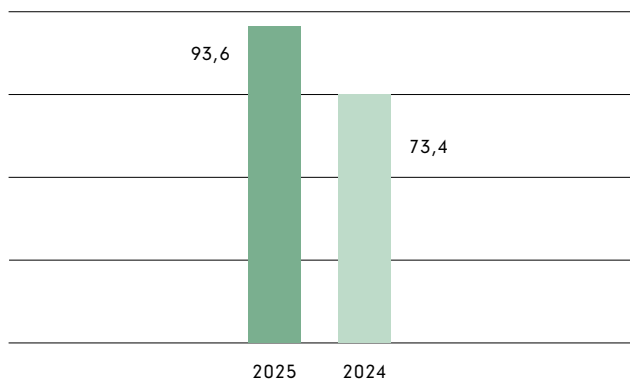
A conferma della solidità e coerenza delle strategie adottate in ambito ESG, nel 2025 Fope è stata riconosciuta dal Sole 24 Ore come una delle aziende italiane Leader della Sostenibilità. Il riconoscimento, basato su un'analisi approfondita di indicatori ambientali, sociali e di governance relativi a centinaia di imprese operanti sul territorio nazionale, premia il percorso di lungo periodo intrapreso dall'azienda nella direzione di una crescita responsabile, trasparente e integrata. L'inclusione nella classifica rappresenta un ulteriore attestato del valore generato attraverso la governance sostenibile, l'innovazione nei processi produttivi e l'impegno verso l'inclusione e la riduzione dell'impatto ambientale.

¹ Società leader in Italia per la consulenza direzionale negli ambiti Capital Markets e Investor Relations (<http://irtop.com/>).

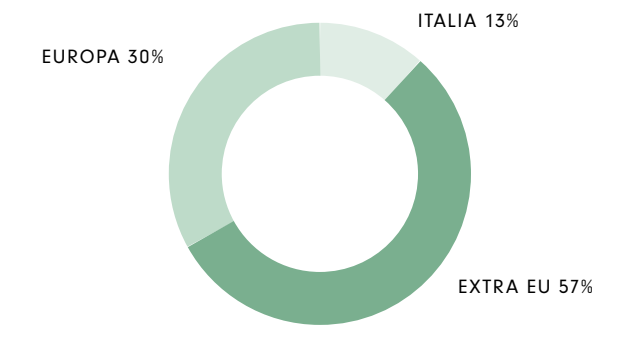
La seguente tavola riporta in sintesi i valori del Bilancio Consolidato del Gruppo comparati con i valori dell'esercizio precedente. Gli importi sono espressi in milioni di Euro.

	31/12/2025		31/12/2024		2025 VS 2024	
Ricavi Netti	93,58	100,0%	73,43	100,0%	20,14	100,00%
Costi Operativi	(73,06)		(58,63)		(14,43)	
EBITDA	20,52	21,93%	14,81	20,16%	5,72	28,38%
Ammortamenti	(3,04)		(2,69)		(0,36)	
EBIT	17,48	18,68%	12,12	16,50%	5,36	26,61%
Gestione Finanziaria	(1,40)		(0,62)		(0,78)	
Risultato Ante Imposte	16,08	17,19%	11,50	15,66%	4,58	22,74%
Imposte	(4,63)		(3,12)		(1,52)	
Utile Netto	11,45	12,23%	8,38	11,42%	3,06	15,21%
Capitale Immobilizzato	15,29		15,37		(0,08)	-0,51%
Circolante Netto	35,66		29,64		6,02	20,31%
Fondi	(3,41)		(2,91)		(0,50)	17,18%
Capitale Investito	47,54		42,10		5,44	12,92%
Patrimonio Netto	(57,58)		(45,36)		(12,22)	26,94%
PFN Cash Positive	10,04		3,26		6,78	207,89%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	(47,54)		(42,10)		(5,44)	12,92%

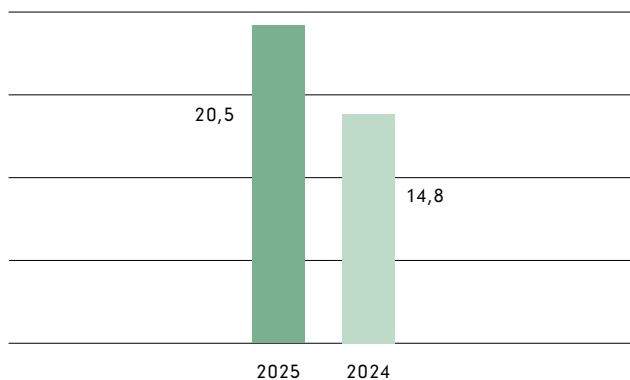
RICAVI



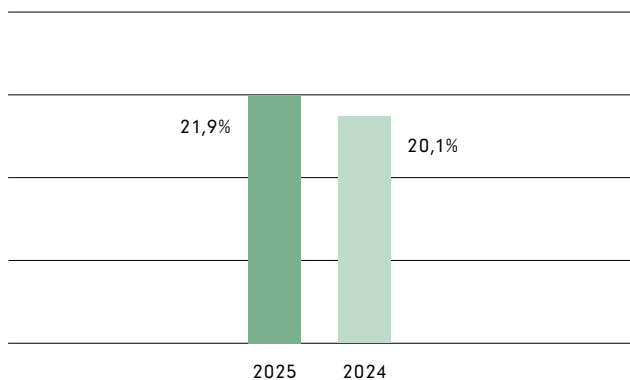
VENDITE



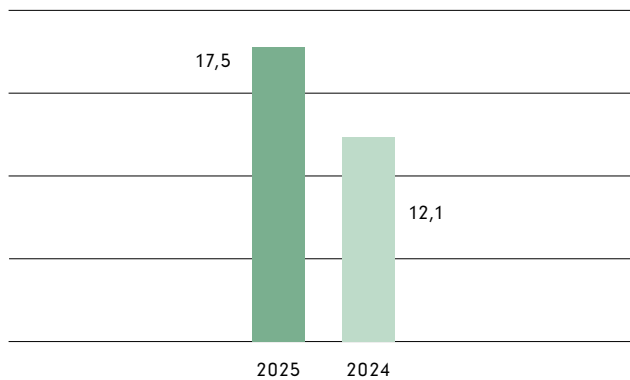
EBITDA



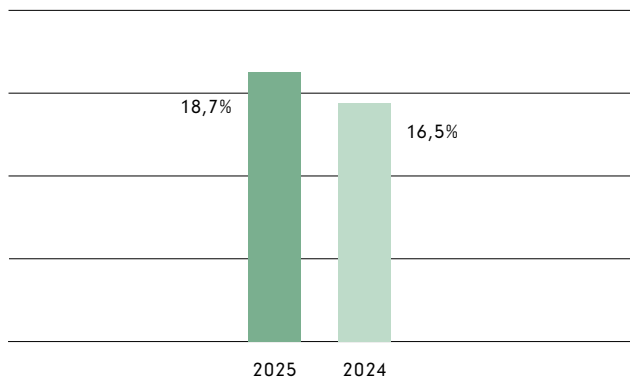
EBITDA MARGIN

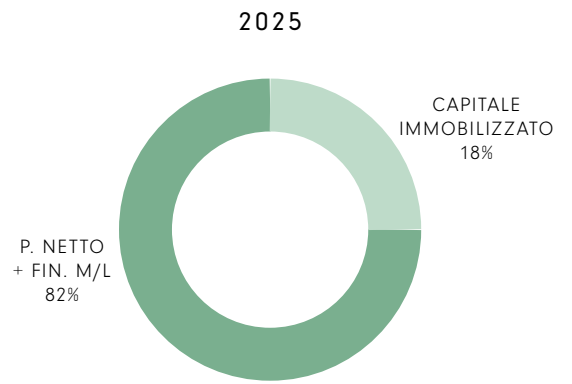
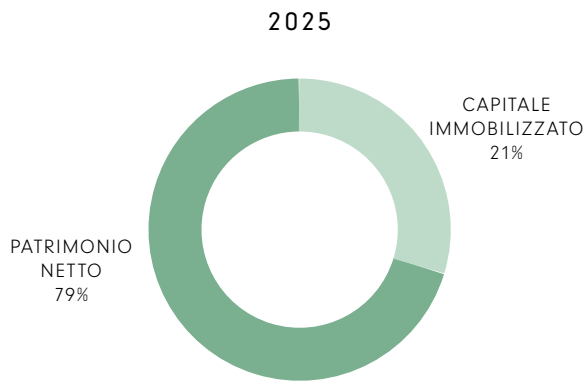


EBIT



EBIT MARGIN





L'indice primario di struttura (Attivo Immobilizzato su Patrimonio Netto) esprime un elevato livello di patrimonializzazione e risorse per pianificare ulteriori piani di investimento.

Analogamente l'indice secondario di struttura (Attivo Immobilizzato su Patrimonio Netto + Finanziamenti a M/L) esprime un livello di copertura molto ampio.

La seguente tavola riporta gli highlights delle cinque Società del Gruppo, i valori sono espressi in milioni di Euro.

	FOPE SPA	FOPE JEWELLERY	FOPE USA	FOPE DEUSCHLAND	FOPE JAPAN
	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025	31/12/2025
Ricavi Netti	84,01	10,63	20,05	0,82	3,41
Costi operativi	(65,43)	(10,11)	(19,04)	(0,69)	(3,05)
EBITDA	18,58	0,52	1,01	0,14	0,36
Ammortamenti	(2,78)	(0,15)	(0,05)	(0,02)	(0,05)
EBIT	15,80	0,38	0,96	0,12	0,31
Gestione Finanziaria	(1,80)	-	-	-	(0,03)
Risultato Ante Imposte	14,00	0,38	0,96	0,12	0,28
Imposte	(4,00)	(0,13)	(0,22)	(0,04)	(0,14)
Utile Netto	9,99	0,24	0,74	0,08	0,14
Capitale Immobilizzato	14,90	0,42	0,72	0,15	0,18
Circolante Netto	35,47	(0,22)	0,75	0,13	(0,52)
Fondi	(2,90)				(0,01)
Capitale investito	47,47	0,20	1,46	0,28	(0,35)
Patrimonio Netto	(54,71)	(1,24)	(2,59)	(0,35)	(0,21)
PFN Cash Positive	7,24	1,05	1,12	0,06	0,57
Cambio Applicato		USD/EUR	GBP/EUR		YEN/EUR
Al 31/12/2025		1,18	0,87		184,09
Cambio medio		1,13	0,86		169,04

IMPATTO DEI CONFLITTI IN UCRAINA, ISRAELE, PAESI DEL GOLFO E DAZI AMERICANI SULLA GESTIONE

Il Gruppo opera producendo e distribuendo ai negozi concessionari del marchio Fope le proprie collezioni di gioielleria; i ricavi sono generati dalle vendite che nel corso dell'anno vengono fatte al negozio concessionario che a sua volta vende al cliente finale.

Si registra un valore dei ricavi per il 2025 pari a Euro 93,6 milioni, con un incremento del volume di vendite pari al 27,4% rispetto al precedente anno 2024.

In data 24 febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russia - Ucraina, che ha comportato una serie di processi sanzionatori nei confronti della Russia. Tali sanzioni inevitabilmente stanno producendo degli effetti sull'economia mondiale. Al momento, l'attività del Gruppo Fope non sta subendo gli effetti diretti di tali sanzioni poiché, di fatto il Gruppo non opera sul mercato russo e ucraino né nella propria supply chain, compiono fornitori russi o ucraini. Inoltre, si segnala che nella compagine sociale di Fope S.p.A. non esistono collegamenti diretti con società russe o ucraine.

Analogamente riteniamo che anche il conflitto che interessa l'area del Medio Oriente e i paesi del Golfo, non influenzi in maniera negativa il business del nostro Gruppo. Si segnala che la quota dei volumi di vendite della Società realizzati nei paesi del Golfo incide in maniera non rilevante ai fini del raggiungimento degli obiettivi di *Budget 2026*, mentre nel mercato iraniano la Società non è presente.

Pur non potendo sciogliere tutte le riserve rispetto ad un indiretto potenziale effetto negativo sul business, causato da un generale deterioramento dell'economia, per l'acuirsi e protrarsi dei conflitti, non si rilevano al momento fenomeni diretti che possano condizionare un positivo sviluppo delle attività e business per l'esercizio 2026.

Di seguito una valutazione degli impatti rispetto

- alla situazione economica e finanziaria,
- alle strategie di sviluppo e mercati di riferimento.

IMPATTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il volume di ordini raccolti nei primi mesi del 2026 consente di confermare la previsione di andamento positivo dell'esercizio, con adeguati margini di profittabilità.

Gli incassi da clienti nel corso del 2025 non hanno registrato criticità e sono stati mantenuti buoni indici di rotazione. La posizione finanziaria netta registrata a fine 2025, *cash positive* pari ad Euro 10,0 milioni, indica la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa positivi al netto degli impegni del piano di investimenti realizzato e del piano di rimborsi dei finanziamenti.

I risultati registrati, che vedono un incremento del volume delle vendite negli ultimi esercizi, rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo sul modello di business del Gruppo e sulle strategie fino ad oggi perseguite, rispettivamente descritti nei successivi paragrafi della Relazione sulla Gestione. Le azioni sulle leve chiave di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del *brand* da parte del mercato ed alimentano lo sviluppo del Gruppo.

PIANO DI INCENTIVAZIONE - INCENTIVAZIONE AZIONARIO 2025 - 2027

AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE A SERVIZIO DI UN PIANO DI STOCK GRANT PER IL PERIODO 2025-2027

In data 24 aprile 2025 l'Assemblea Straordinaria ha approvato un aumento gratuito del capitale sociale fino a un ammontare massimo pari a Euro 100.000, mediante l'utilizzo, per un pari importo, di una riserva da utili contenuta nella riserva straordinaria accantonata dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in una o più volte, a servizio di un piano di stock grant per il periodo 2025-2027.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIO 2025 - 2027

Il Consiglio di amministrazione in data 25 settembre 2025 ha approvato il regolamento del piano di incentivazione azionaria che prevede: (i) l'assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari, individuati discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione di azioni FOPE in base al raggiungimento di determinati obiettivi qualitativi (ivi incluso la permanenza nel Gruppo per un determinato periodo di tempo) e/o di specifici obiettivi economici correlati al volume dei ricavi e all'EBITDA consolidati del gruppo; (ii) un orizzonte temporale di 3 esercizi (2025, 2026 e 2027), con un *vesting* intermedio per gli obiettivi qualitativi e un *vesting* annuale per quelli economici, in base ai risultati di ciascun esercizio di riferimento; (iii) l'attribuzione di massimi 100.000 diritti di assegnazione gratuita di una azione; (iv) un meccanismo di *vesting* su base percentuale con un floor dell'80% e un cap del 100% a cui corrisponda la possibilità di esercitare i diritti in misura percentuale rispetto al totale, applicabile, solo per il *vesting* correlato al raggiungimento di obiettivi economici; (v) meccanismi di *good e bad leaver* per regolare la facoltà di esercizio dei diritti e la trasmissione della facoltà di esercitare i diritti anche agli eredi; (vi) vincoli di indisponibilità delle azioni ricevute per 24 mesi (derogabili); (vii) l'obbligo di retrocedere le azioni ricevute in ipotesi di *bad leaver* e (viii) la prelazione della Società in caso di vendite successive al periodo di *lock-up*.

Il Consiglio di amministrazione ha individuato tra i beneficiari il Direttore Generale della Società (qualificato come parte correlata e soggetto per l'assegnazione al parere del Comitato Parti Correlate - come indicato in dettaglio in Nota Integrativa) e il Direttore Commerciale America. Al Direttore Generale sono state assegnate nel mese di dicembre 20.000 azioni e al Direttore Commerciale America nel mese di marzo 2026 15.000 azioni.

COMPOSIZIONE CAPITALE SOCIALE DI FOPE S.P.A.

INES CAZZOLA	1.864.756	AZIONI PARI AL	34,31%
UMBERTO CAZZOLA	1.227.386	AZIONI PARI AL	22,58%
EREDI GIULIA CAZZOLA	637.370	AZIONI PARI AL	11,73%
P4P INTERNATIONAL SPA	540.250	AZIONI PARI AL	9,94%
BORROMEO VITALIANO	346.800	AZIONI PARI AL	6,38%
DIEGO NARDIN	297.160	AZIONI PARI AL	5,47%
ALTRI INVESTITORI (<5%)	520.886	AZIONI PARI AL	9,58%
TOTALE AZIONI	5.434.608		100,00%

*ulteriori n. 637.730 detenute a titolo di usufrutto e con diritto di voto concesso dagli eredi

**di cui n. 637.730 detenute a titolo di nuda proprietà

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Umberto Cazzola	Presidente
Ines Cazzola	Vice Presidente
Elisa Teatini	Consigliere
Davide Angelo Francesco Molteni	Consigliere Indipendente
Alberto Camerlengo	Consigliere Indipendente
Diego Nardin	Amministratore Delegato

COLLEGIO SINDACALE

Marina Barbieri	Presidente
Cesare Rizzo	Sindaco Effettivo
Silvio Cesare Rizzini Bisinelli	Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Audit Service S.r.l.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Stefania Centorbi

TITOLI QUOTATI:

Titoli FOPE S.P.A. quotati: Azioni ordinarie FPE Cod ISIN IT0005203424

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Il Conto Economico riclassificato consolidato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Ricavi Netti	93.578.260	73.433.504	20.144.756
Proventi diversi	875.032	888.264	(13.232)
Costi esterni	(65.316.358)	(52.658.341)	(12.658.017)
Valore Aggiunto	29.136.934	21.663.427	7.473.507
Costo del lavoro	(8.620.661)	(6.862.730)	(1.757.931)
Margine Operativo Lordo	20.516.273	14.800.697	5.715.576
Ammortamenti immobilizzazioni	(3.043.712)	(2.686.392)	(357.320)
Risultato Operativo	17.472.561	12.114.305	5.358.256
Proventi e oneri finanziari	(1.390.723)	(613.445)	(777.278)
Risultato prima delle imposte	16.081.838	11.500.860	4.580.978
Imposte sul reddito	(4.633.602)	(3.117.072)	(1.516.530)
Risultato netto	11.448.236	8.383.788	3.064.448

RICAVI DI VENDITA

I risultati commerciali dell'anno 2025 sono stati positivi. I ricavi netti per vendite si sono attestati al valore di Euro 93,58 milioni con una crescita rispetto ai valori dell'esercizio precedente di Euro 20,14 milioni, pari al 27,43%.

I ricavi di vendita hanno registrato un incremento rilevante rispetto all'esercizio precedente, confermando il positivo trend già evidenziato nel primo semestre. Le vendite, realizzate in un contesto macroeconomico complesso e caratterizzato da elementi di instabilità - in particolare nuove regole commerciali per gli Stati Uniti e prezzi della materia prima in forte crescita - hanno interessato in modo diffuso tutti i mercati dove è presente FOPE, con crescite sui mercati consolidati per il marchio come Europa, Italia e Stati Uniti e, con maggior risalto, sui mercati emergenti come il Giappone e la Corea del Sud.

Le vendite sono riferite alle collezioni di gioielli Fope, come noto realizzate *in house* esclusivamente con marchio Fope e distribuite nei negozi *multibrand*, clienti e concessionari del marchio. Complementari a questo modello di business, dal 2015, sono le vendite effettuate presso la boutique di Venezia che vedono, in questo caso, direttamente il consumatore finale come cliente e le vendite, sempre al consumatore finale, attraverso il sito e-commerce della Società capogruppo.

Le collezioni Fope sono presenti anche nei negozi monomarca di Londra, Kuala Lumpur, Tokyo e Seul. La boutique di Venezia è gestita direttamente dalla Capogruppo mentre le altre in collaborazione con i concessionari locali.

Le nuove collezioni presentate nel corso del 2025 direttamente ai concessionari della rete distributiva, hanno riscosso ottimi risultati così come continuano ad ottenere un alto gradimento i pezzi e le collezioni “time less” presenti sul mercato da più anni.

I concessionari, negozi *multibrand* in larga misura di livello medio alto, sono presenti sul mercato a livello internazionale e l'86,82% del totale del fatturato realizzato nel 2025 si è registrato sui paesi esteri, una percentuale in linea con l'esercizio precedente.

COSTI OPERATIVI

I costi operativi, al netto del costo del lavoro, variati nell'esercizio del 24,04% rispetto all'esercizio precedente, comprendono gli elementi di costo industriale variabile e proporzionali ai volumi di vendita e i costi di struttura che hanno subito degli incrementi necessari per far fronte alla gestione degli aumentati volumi di ordinato e crescita del business.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati significativi costi di natura straordinaria rispetto alla corrente operatività.

Per il consolidamento della struttura operativa anche il team di lavoro Fope è variato rispetto allo scorso anno; l'incremento del costo pari al 25,62% è imputabile principalmente all'ingresso di nuove risorse qualificate a supporto sia dell'attività produttiva, sia dello staff nelle funzioni di supporto anche in carico alle filiali.

Le azioni del piano delle iniziative di marketing e comunicazione attivate nel corso dell'esercizio sono state completamente spese nel periodo. Tali spese comprendono i costi per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche internazionali, i programmi di comunicazione su stampa e on-line e le iniziative ed eventi di marketing realizzati direttamente in collaborazione con i gioiellieri concessionari.

Nel corso del 2025 continua l'impulso all'attività di comunicazione *digital* attraverso i canali “*social*”.

Le fiere internazionali alle quali Fope partecipa sono le due edizioni di Vicenzaoro (risultate in crescita per il volume di business generato), la manifestazione di Centurion in Arizona e la fiera di Las Vegas. Va ricordato che durante le fiere Fope incontra i concessionari clienti, presenta le collezioni e raccoglie ordini di vendita.

I costi per l'acquisto delle materie prime e altri beni di consumo, in linea con le previsioni, hanno prodotto la marginalità attesa. L'acquisto dell'oro è effettuato con operazioni di copertura a termine al fine di stabilizzare il costo medio. I costi per la gestione della rete vendita, le commissioni agli agenti e alle società commerciali del Gruppo, sono proporzionali ai volumi delle vendite.

Secondo il modello operativo del Gruppo, va ricordato che alle società distributrici consociate, che si occupano della commercializzazione delle collezioni, competono costi di natura commerciale e di specifiche attività di marketing, oltre i costi del lavoro, mentre i costi operativi del ciclo di produzione e distribuzione del prodotto, per le aree non presidiate dalle filiali e le altre funzioni di supporto, sono in carico alla Capogruppo.

AMMORTAMENTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La quota di ammortamenti imputata all'esercizio pari ad Euro 3,05 milioni, in crescita del 13,30% rispetto al valore del 2024, comprende le quote relative agli investimenti realizzati nell'anno e nei precedenti.

Gli accantonamenti al Fondo Trattamento Fine Rapporto di Lavoro, così come l'accantonamento al Trattamento Fine Mandato degli Agenti e Amministratori, sono stati calcolati secondo le previste normative.

MARGINALITÀ E RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Margine Operativo al lordo degli ammortamenti (EBITDA) pari ad Euro 20,52 milioni è cresciuto in valore assoluto di Euro 5,72 milioni rispetto al valore registrato nel 2024; analogamente l'EBIT è cresciuto e si è attestato al valore di Euro 17,47 milioni.

L'aumento del valore del Margine Operativo, riflesso poi nel risultato ante Imposte, è imputabile alla migliore marginalità primaria registrata rispetto all'esercizio 2024 ed ai maggiori volumi di fatturato che hanno generato un'incidenza positiva sui costi operativi di struttura.

Il risultato ante imposte si attesta ad Euro 16,08 milioni. L'utile d'esercizio di Euro 11,45 milioni registra una variazione positiva pari a 3,0 milioni rispetto a quello dell'esercizio precedente che era pari ad Euro 8,38 milioni.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo Stato Patrimoniale riclassificato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	2.421.985	3.054.343	(632.358)
Immobilizzazioni materiali nette	12.817.139	11.499.737	1.317.402
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	59.972	813.142	(753.170)
Capitale Immobilizzato	15.299.096	15.367.222	(68.126)
Rimanenze di magazzino	18.712.414	15.746.887	2.965.527
Crediti verso Clienti	16.166.965	17.255.853	(1.088.888)
Altri Crediti	3.608.101	2.830.346	777.755
Posizione Cr Op Copertura FFA	10.744.235	3.152.137	7.592.098
Attività d'esercizio a breve termine	49.231.715	38.985.223	10.246.492
Debiti verso fornitori	(5.851.435)	(5.565.634)	(285.801)
Altri debiti	(7.721.920)	(3.777.111)	(3.944.809)
Passività d'esercizio a breve termine	(13.573.355)	(9.342.745)	(4.230.610)
Capitale Circolante Netto	35.658.360	29.642.478	6.015.882
Fondo Trattamento Fine Rapporto lavoro	(1.477.323)	(1.411.589)	(65.734)
Fondo Trattamento Fine Mandato e altri Fondi	(1.572.106)	(1.038.820)	(533.286)
Fondo Op. Copertura FFA	(363.660)	(460.095)	96.435
Totale Fondi	(3.413.089)	(2.910.504)	(502.585)
Capitale investito	47.544.367	42.099.196	5.445.171
Cap Sociale e Ris di Patrimonio	(50.120.491)	(43.431.964)	(6.688.527)
Riserva Op. Copertura F.F.A.	(7.460.268)	(1.926.917)	(5.533.351)
Patrimonio Netto	(57.580.759)	(45.358.881)	(12.221.878)
Posizione finanziaria a M/L termine	(6.207.954)	(4.000.999)	(2.206.955)
Posizione finanziaria a breve termine	16.244.345	7.260.684	8.983.661
Posizione Finanziaria Netta	10.036.391	3.259.685	6.776.706
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	47.544.368	42.099.196	5.445.172

IMMOBILIZZAZIONI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali realizzati nel corso dell'esercizio, pari ad Euro 3,84 milioni, sono riferiti, oltre alle attrezzature e alle apparecchiature tecnologiche utilizzate nel processo produttivo, ai beni a supporto dell'attività commerciale. In particolare si ricorda l'investimento per la realizzazione e allestimento del nuovo reparto produttivo, all'interno dell'edificio principale, messo a regime nei primi mesi del 2026. Tra gli investimenti di carattere commerciale sono da ricordare la realizzazione degli Shop in Shop (Corner di mobili personalizzati FOPE all'interno dei negozi dei concessionari). Nel 2025 sono continuate anche le implementazioni collaterali e di estensione del progetto che ha visto l'implementazione del nuovo sistema informatico SAP del quale il Gruppo sta apprezzando le performance in termini di consistenza e completezza della base informatica e facilità di accesso.

CREDITI E DEBITI COMMERCIALI

L'esposizione creditoria verso i clienti ha registrato una variazione positiva rispetto al valore registrato a fine 2024. I positivi indici di rotazione dei crediti non sono cambiati in modo significativo rispetto all'esercizio precedente. Il decremento registrato è imputabile ad un volume di crediti superiore al normale trend di rotazione presente a dicembre 2024 e generato da uno slittamento sull'ultimo trimestre una parte di ordini evasi e fatturato riferito. Nel corso dell'esercizio 2025 l'evasione degli ordini e fatturato ha mantenuto trend normalizzato.

Per i fornitori non si sono modificate le politiche di gestione dei pagamenti e le variazioni dei saldi al 31 dicembre sono imputabili alla scadenza temporale di alcuni pagamenti effettuati.

Nella voce "Pos. Cr. Operazioni Copertura FFA" del prospetto riclassificato è inserita la posizione attiva degli strumenti finanziari derivati, così come nella voce "F.do Operazioni di Copertura FFA" la posizione passiva degli stessi.

STOCK DI MAGAZZINO

Il valore dello stock di magazzino pari ad Euro 18,71 milioni è incrementato rispetto al precedente esercizio (+2,97 milioni rispetto al 31 dicembre 2024). La variazione complessiva è imputabile principalmente ad un incremento dello stock della materia prima oro. Si ricorda che la produzione lavora solo su ordinato e non su stock.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO E POSIZIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi finanziamenti per Euro 8,50 milioni in sostituzione di analoghe posizioni esaurite e finalizzati all'ottimizzazione dei costi di tesoreria e gestione degli investimenti.

La Posizione Finanziaria Netta, *cash positive* per Euro 10,04 milioni è incrementata di euro 6,78 milioni rispetto alla posizione registrata al 31 dicembre 2024 pari ad Euro 3,26 milioni.

Nel prospetto dei Flussi di cassa, esposto a pag. 29, trovano evidenza e commento le singole voci di flusso.

PATRIMONIO NETTO E RISERVE OPERAZIONI DI COPERTURA OPERAZIONI PROGRAMMATE ALTAMENTE PROBABILI.

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 4,59 milioni e l'utile restante è stato portato a riserve del patrimonio.

In recepimento al principio contabile OIC 32 (giugno 2016) sono stati iscritti nelle poste di Stato Patrimoniale gli effetti registrati al 31 dicembre 2025 delle operazioni di copertura di flussi finanziari attivi, nello specifico si tratta esclusivamente di operazioni di copertura, realizzate dalla Capogruppo, finalizzate a stabilizzare il prezzo di acquisto dell'oro o a stabilizzare i tassi di cambio delle valute.

Gli effetti calcolati delle operazioni sono iscritti nelle componenti dell'attivo patrimoniale qualora con effetto positivo e nelle componenti passive qualora con effetto negativo e riportate come saldo nella riserva "Operazione di copertura FFA".

Fope S.p.A., alla data del 31 dicembre 2025, non detiene e non ha alienato azioni proprie; pertanto non è stata iscritta nel passivo alcuna specifica voce a riduzione del Patrimonio Netto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2357 ter Codice Civile.

FLUSSI DI CASSA

Prospetto sintetico dei Flussi di Cassa consolidato al 31 dicembre 2025 (in Euro):

FLUSSI DI CASSA	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Utile dell'esercizio	11.448.236	8.383.788	3.064.448
Quota ammortamenti	3.043.712	2.686.392	357.320
Variazione Fondi TFR e TFM	155.798	232.079	(76.281)
Autofinanziamento Lordo	14.647.746	11.302.259	3.345.487
Variazione Crediti Clienti	1.088.888	(2.645.339)	3.734.227
Variazione Altri Crediti a Breve	(800.899)	598.735	(1.399.634)
Variazione Stock Rimanenze	(2.965.526)	(28.659)	(2.936.867)
Variazione Debiti a Breve	2.538.862	1.972.923	565.939
Variazione Capitale Circolante Netto	(138.675)	(102.340)	(36.335)
Flusso Generato dalla Gestione	14.509.071	11.199.919	3.309.152
Variazione Imm.Materiali e Imm.li	(3.728.756)	(3.359.825)	(368.931)
Variazione Imm.ni Finanziarie	756.101	31.951	724.150
Rimborso Finanziamenti a M/L Termine	(8.531.520)	(5.398.577)	(3.132.943)
Impieghi	(11.504.175)	(8.726.451)	(2.777.724)
Acquisizione Finanziamenti	8.500.000	6.000.000	2.500.000
Emissione Pres.Obb.Convertibile			
Variazioni Ris. Patrimonio Netto	(4.759.711)	(4.582.656)	(177.055)
Fonti	3.740.289	1.417.344	2.322.945
Var.Pos. a Cr. Op. Copertura FFA	(7.595.028)	(2.419.580)	(5.175.448)
Var.F.di Op.Copertura FFA	(96.435)	311.250	(407.685)
Var. Riserve Op. Copertura FFA	5.533.351	1.506.418	4.026.933
Effetto Fiscale Var. Op. Copertura FFA	2.158.112	601.912	1.556.200
Var. Netta Posizioni Op. Copertura FFA	-	-	-
Flusso di Cassa Netto	6.745.185	3.890.812	2.854.373
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2025	21.890.655		21.890.655
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2024	15.145.470	15.145.470	
Rapp. Bancari Netti Credito/(Debito) 31/12/2025		11.254.658	(11.254.658)
Flusso di Cassa Netto	6.745.185	3.890.812	2.854.373

L'autofinanziamento generato dai risultati economici, ha prodotto un flusso di cassa netto pari ad Euro 6,75 milioni al 31 dicembre 2025 con una maggiore liquidità per Euro 2,85 milioni rispetto al 31 dicembre 2024.

L'autofinanziamento e la provvista conseguente all'attivazione dei nuovi finanziamenti a medio lungo termine hanno consentito di far fronte agli impegni richiesti per finanziare il piano degli investimenti, rispettando comunque i piani di ammortamento per il rimborso dei finanziamenti in essere e una gestione dei flussi di tesoreria in assenza di tensioni sul fabbisogno di liquidità.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2025 e al termine dell'esercizio precedente, è la seguente (in Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Posizione netta rapporti bancari a brevi e valori di cassa	21.890.656	15.145.470	6.745.186
Quota a breve di finanziamenti	(5.646.311)	(7.884.786)	2.238.475
Posizione finanziaria netta a breve termine	16.244.345	7.260.684	8.983.661
Quota a lungo di finanziamenti	(6.207.954)	(4.000.999)	(2.206.955)
Posizione finanziaria netta	10.036.391	3.259.685	6.776.706

Nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi finanziamenti per Euro 8,50 milioni e rimborsati finanziamenti in essere per Euro 8,53 milioni.

La quantità di oro circolante necessaria per il fabbisogno del ciclo produttivo è per una parte fornita dagli Istituti di Credito sulla base dei contratti di "prestito d'uso". Al 31 dicembre 2025 l'impegno complessivo per la disponibilità dell'oro di proprietà degli Istituti di Credito, sulla base dei suddetti contratti, è pari ad Euro 38,85 milioni.

RAPPORTI TRA LE IMPRESE DEL GRUPPO

Nel corso dell'esercizio la capogruppo Fope S.p.A. ha intrattenuto i seguenti rapporti con imprese controllate (in Euro):

Società	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Fope Usa Inc	5.342.416	74.749	13.405.303	762.278
Fope Jewellery Ltd	4.748.256	20.976	7.706.254	167.686
Fope Deutschland GmbH		113.409		821.973
Fope Japan GK	1.417.832	22.545	2.496.413	446.489
Totale	11.508.504	231.679	23.607.970	2.198.426

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

PERSONALE

La composizione del personale che opera nelle società del Gruppo al 31 dicembre 2025 è di 112 unità: n. 56 donne e n. 56 uomini.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni di grave entità.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo nel corso dell'esercizio 2025 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo e ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che ritiene particolarmente innovativi successivamente indicati.

01. Studio, progettazione e sviluppo sperimentale di nuove linee di prodotto e tipologie

di maglie per gioielli e sviluppo nuove collezioni:

- nuova collezione Prima Aura (collana e bracciale);
- nuova collezione Prima Twins (anello e bracciale);
- nuova collezione Vendôme Bridge (anello e due bracciali);
- nuova collezione Prima (inserimento delle collane flex'it in tre differenti versioni)
- ampliamento collezione Eka Impero (aggiunta di bracciale ed orecchino);
- ampliamento collezione Love Nest (aggiunta di due collane flex'it);
- ampliamento collezione Eka Maori (aggiunta di due nuovi bracciali);
- ampliamento collezione Eka (integrazione di una nuova collana flex'it bicolore)
- ampliamento collezione Must Have: aggiunta di un bracciale Eka totalmente in rutenio
- ampliamento collezione Panorama (aggiunta di un nuovo bracciale full rondel).

02. Attività di protezione e salvaguardia della proprietà intellettuale

I progetti sono stati svolti nella sede della Società. Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la Società ha sostenuto costi ammissibili pari a Euro 381.491,07 con cui intende accedere ai benefici previsti dal Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, *design* ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Le attività di ricerca proseguono nel corso dell'esercizio 2025.

Il Gruppo non ha ritenuto opportuno capitalizzare i costi relativi alle suddette attività di Ricerca e Sviluppo, spesandoli interamente nell'esercizio di sostenimento.

AMBIENTE

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente, dalle società esterne incaricate, le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- coperture finanziarie per stabilizzare il prezzo di acquisto delle materie prime (oro);
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su cambio dei paesi delle aree Dollaro, Sterlina, Dollaro Australiano e Yen Giapponese;
- coperture finanziarie per stabilizzare il rischio su tassi di interessi sui finanziamenti a medio termine.

RISCHIO DI CREDITO

L'ammontare del fondo svalutazione crediti rappresenta adeguata copertura del rischio credito.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

In merito al rischio di liquidità si segnala che:

- le società del Gruppo non possiedono attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità (affidamenti per scoperto di cassa e affidamenti per smobilizzo crediti commerciali presso istituti bancari);
- la Società capogruppo possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società capogruppo possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- le principali fonti di finanziamento, escludendo l'esposizione bancaria a breve, sono finanziamenti a medio lungo termine con istituti bancari.

POLITICHE CONNESSE ALLE DIVERSE ATTIVITÀ DI COPERTURA

Il Gruppo opera nel settore dell'oreficeria in una classe di rischio rilevante impattata dalla volatilità delle valutazioni sul mercato internazionale dell'oro, utilizzato come materia prima, ed al conseguente prezzo d'acquisto.

Al fine di stabilizzare il prezzo d'acquisto, la Società capogruppo, fissa il prezzo alla scadenza con operazioni finanziarie di copertura. Le operazioni, con durata inferiore ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno totale stimato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già precedentemente evidenziato, in ottemperanza a quanto prescritto dal regolamento del piano di incentivazione azionario 2025-2027, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato nel mese di marzo 2026, numero 15.000 azioni a titolo gratuito portando il capitale sociale ad Euro 5.434.608.

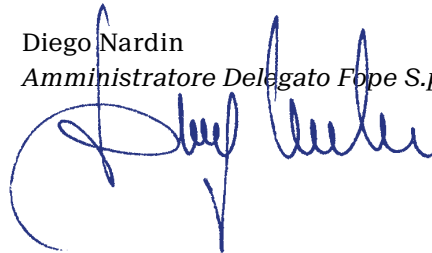
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

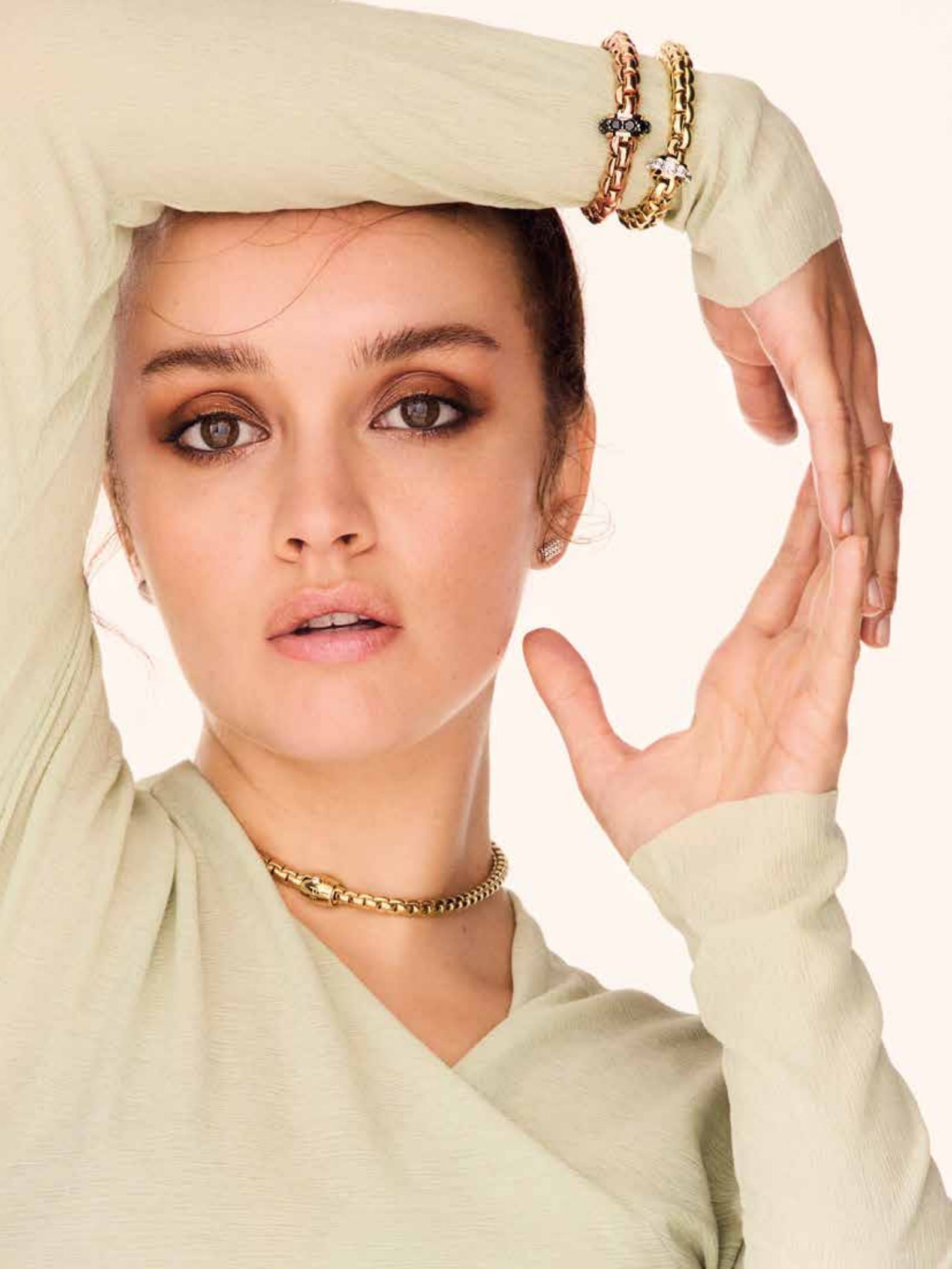
Alla luce dei positivi risultati registrati nel corso dell'esercizio 2025 e delle attività di sviluppo commerciale in corso, pur senza sciogliere tutte le riserve in merito a potenziali evoluzioni future critiche della situazione macroeconomica caratterizzata dai conflitti in corso, si prevede un positivo sviluppo del business anche per l'esercizio 2026.

In particolare, con riguardo allo scenario geopolitico caratterizzato dal conflitto tra Russia e Ucraina e dal conflitto che interessa il Medio Oriente e i paesi del Golfo, si segnala che la quota di volumi di vendite della Società realizzati nei paesi del Golfo incide in maniera non rilevante ai fini del raggiungimento degli obiettivi di budget, mentre nei mercati russi e iraniani la Società non è presente. Pur non potendo escludere eventuali effetti negativi indiretti in caso di deterioramento in generale dell'economia per il protrarsi delle crisi, non si rilevano fenomeni diretti che possano condizionare il positivo sviluppo delle attività del Gruppo stesso previste per l'esercizio in corso.

Sulla base delle previsioni elaborate dalla Società per l'esercizio 2026 si stima una crescita del volume delle vendite e un risultato economico positivo. I risultati ottenuti nei primi mesi del 2026 confermano tali previsioni e, di conseguenza, le suddette aspettative.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.





BILANCIO CONSOLIDATO 2025

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.615.854	2.016.755
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.575	13.924
5) avviamento	116.555	269.188
6) immobilizzazioni in corso e acconti	126.400	
7) altre	544.601	754.476
Totale immobilizzazioni immateriali	2.421.985	3.054.343
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.885.153	7.163.685
2) impianti e macchinario	2.579.337	1.961.043
3) attrezzature industriali e commerciali	1.768.542	1.403.513
4) altri beni	843.336	771.478
5) immobilizzazioni in corso e acconti	740.771	200.018
Totale immobilizzazioni materiali	12.817.139	11.499.737
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	5.055	5.715
Totale partecipazioni	5.055	5.715
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.989	52.429
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti immobilizzati verso altri	46.989	52.429
Totale crediti	46.989	52.429
3) altri titoli		750.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	7.928	4.998
Totale immobilizzazioni finanziarie	59.972	813.142
Totale immobilizzazioni (B)	15.299.096	15.367.222

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.756.071	3.965.350
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	6.049.686	4.964.616
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	7.887.513	6.810.197
5) acconti	19.144	6.724
Totale rimanenze	18.712.414	15.746.887
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.166.965	17.255.853
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	16.166.965	17.255.853
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	642.291	940.979
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	642.291	940.979
5-ter) imposte anticipate	1.064.607	1.005.707
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	677.236	516.400
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.988	122
Totale crediti verso altri	714.224	516.522
Totale crediti	18.588.087	19.719.061
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	10.744.235	3.152.137
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	10.744.235	3.152.137
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	21.881.062	15.101.771
2) assegni		33.396
3) danaro e valori in cassa	9.594	10.303
Totale disponibilità liquide	21.890.656	15.145.470
Totale attivo circolante (C)	69.935.392	53.763.555
D) Ratei e risconti	1.186.979	367.137
Totale attivo	86.421.467	69.497.914

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	5.419.608	5.399.608
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.433.505	3.433.505
III - Riserve di rivalutazione	1.469.295	1.469.295
IV - Riserva legale	1.202.499	1.202.499
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.704.431	24.440.606
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Riserva di consolidamento		
Riserva da differenze di traduzione	(144.741)	48.669
Totale, varie altre riserve	(1.587.404)	(1.097.436)
Totale altre riserve	26.972.286	23.391.839
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	7.460.268	1.926.917
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(153)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.382.083	8.346.748
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	57.339.544	45.170.258
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	175.062	151.583
Utile (perdita) di terzi	66.153	37.040
Totale patrimonio netto di terzi	241.215	188.623
Totale patrimonio netto consolidato	57.580.759	45.358.881
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.077.427	987.363
2) per imposte, anche differite	3.283.448	1.007.963
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	363.660	460.095
4) altri	494.678	51.455
Totale fondi per rischi ed oneri	5.219.213	2.506.876
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.477.323	1.411.589

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
D) Debiti		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.646.311	7.884.786
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.207.954	4.000.999
Totale debiti verso banche	11.854.265	11.885.785
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.664	49.350
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	37.664	49.350
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.639	257.685
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti	15.639	257.685
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.851.435	5.565.634
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	5.851.435	5.565.634
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.657.130	1.034.364
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	2.657.130	1.034.364
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.969	386.721
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	500.969	386.721
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.044.143	805.886
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.044.143	805.886
Totale debiti	21.961.245	19.985.425
E) Ratei e risconti	182.927	235.143
Totale passivo	86.421.467	69.497.914

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.578.260	73.433.504
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.177.861	7.421.693
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	58.471	46.813
altri	816.561	841.451
Totale altri ricavi e proventi	875.032	888.264
Totale valore della produzione	96.631.153	81.743.461
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.072.641	31.854.293
7) per servizi	19.607.755	19.651.232
8) per godimento di beni di terzi	1.294.446	813.924
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.445.073	5.136.128
b) oneri sociali	1.693.866	1.349.888
c) trattamento di fine rapporto	315.140	254.178
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	166.582	122.536
Totale costi per il personale	8.620.661	6.862.730
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.379.887	1.330.555
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.663.825	1.355.837
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	135.494	103.271
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.179.206	2.789.663
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(818.472)	7.404.046
12) accantonamenti per rischi		30.000
13) altri accantonamenti	10.776	
14) oneri diversi di gestione	191.579	223.268
Totale costi della produzione	79.158.592	69.629.156
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.472.561	12.114.305
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	6.369	4.602
Totale proventi da partecipazioni	6.369	4.602
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		1.947
da imprese collegate		

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	211.184	254.371
Totale proventi diversi dai precedenti	211.184	256.318
Totale altri proventi finanziari	211.184	256.318
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	623.511	727.085
Totale interessi e altri oneri finanziari	623.511	727.085
17-bis) utili (perdite) su cambi	(984.765)	(147.280)
Totale proventi (oneri) finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.390.723)	(613.445)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.081.838	11.500.860
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.566.244	3.379.429
imposte relative a esercizi precedenti	(130)	(114.460)
imposte differite e anticipate	67.488	(147.897)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.633.602	3.117.072
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.448.236	8.383.788
Risultato di pertinenza del gruppo	11.382.083	8.346.748
Risultato di pertinenza di terzi	66.153	37.040

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2025	31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	11.448.236	8.383.788
Imposte sul reddito	4.633.602	3.117.072
Interessi passivi/(attivi)	412.326	470.766
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(10.027)	(7.895)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.484.137	11.963.731
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	823.958	366.392
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.043.712	2.686.392
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.867.670	3.052.784
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	20.351.807	15.016.515
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.965.527)	(28.659)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	998.378	(2.983.725)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	285.801	1.455.113
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(819.842)	146.575
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(52.216)	31.827
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	637.681	1.196.880
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.915.725)	(181.989)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.436.082	14.834.526
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(412.326)	(470.766)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.560.330)	(3.163.687)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(134.426)	(1.041)
Altri incassi/(pagamenti)	10.027	7.895
Totale altre rettifiche	(4.097.055)	(3.627.599)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	14.339.027	11.206.927
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.367.687)	(2.796.361)
Disinvestimenti	386.461	350.652
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(747.529)	(914.114)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(40.482)
Disinvestimenti	756.101	72.423
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.972.654)	(3.327.872)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(513)
Accensione finanziamenti	8.500.000	6.000.000

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2025	31/12/2024
(Rimborso finanziamenti)	(8.531.520)	(5.398.576)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.589.667)	(4.589.667)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.621.187)	(3.988.756)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.745.186	3.890.299
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.101.771	11.246.304
Assegni	33.396	329
Danaro e valori in cassa	10.303	8.538
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.145.470	11.255.171
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.881.062	15.101.771
Assegni		33.396
Danaro e valori in cassa	9.594	10.303
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.890.656	15.145.470



NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO
CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2025

PROFILO DEL GRUPPO

Fope S.p.A., società Capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore orafa con particolare riguardo all'oreficeria e gioielleria di fascia medio-alta.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione Consolidata, a cui si rimanda.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del D. Lgs. 127/91, come risulta dalla presente Nota Integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso Decreto.

Sono state inoltre predisposte tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una più ampia informativa sulla situazione economica - finanziaria e patrimoniale del Gruppo; in particolare è stato predisposto il Prospetto di raccordo tra l'Utile e il Patrimonio Netto della Capogruppo e l'Utile e il Patrimonio Netto consolidato del periodo di riferimento.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente Bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Nel corso del 2016 sono entrati in vigore i nuovi principi contabili nazionali (OIC) da adottare obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2016.

L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel mese di marzo 2024 ha pubblicato alcune modifiche ai principi contabili nazionali derivanti dalle richieste di chiarimento ricevute dagli stakeholder dell'OIC nell'ultimo anno.

I principali cambiamenti hanno riguardato OIC 16 e OIC 31 per introdurre una specifica disciplina contabile relativa agli obblighi di smantellamento e ripristino; OIC 25 per precisare che le disposizioni derivanti dal modello del Secondo Pilastro dell'OCSE non rilevano ai fini della fiscalità differita; OIC 12, OIC 15, OIC 19 per chiarire che gli sconti sono contabilizzati in riduzione dei ricavi mentre gli incassi anticipati di crediti sono contabilizzati come oneri finanziari. Le modifiche apportate a OIC 25 entrano in vigore immediatamente alla data di pubblicazione di marzo 2024, mentre gli emendamenti a OIC 12, 15, 16, 19, 20, 21 e 31 si applicano ai bilanci degli esercizi a partire dal 1° gennaio 2024 o in data successiva.

Gli effetti derivanti dalla sua applicazione andranno trattati secondo quanto indicato da OIC 29 per i cambiamenti di principi contabili.

L'OIC ha pubblicato inoltre il Documento Interpretativo 11 - "Aspetti contabili relativi

alla valutazione dei titoli non immobilizzati” aggiornato per i bilanci 2023.

In data 25 marzo 2020 il Consiglio di Gestione dell'OIC ha approvato in via definitiva il principio contabile OIC 33 “Passaggio ai principi contabili nazionali”. Il principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole.

Nella seguente tabella si riepilogano lo status dei principi contabili nazionali, in considerazione del recente aggiornamento:

Documento	AGGIORNAMENTO	NON AGGIORNATO	ABROGATO
OIC 2 Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare		OTTOBRE 2005	
OIC 3 Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione			X
OIC 4 Fusione e scissione		GENNAIO 2007	
OIC 5 Bilanci di liquidazione		GIUGNO 2008	
OIC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio			X
OIC 7 Certificati verdi			X
OIC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra		FEBBRAIO 2013	
OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	GENNAIO 2023		
OIC 10 Rendiconto finanziario	DICEMBRE 2016		
OIC 11 Bilancio di esercizio, finalità e postulati	MARZO 2018		
OIC 12 Composizione e schemi di bilancio di esercizio	GENNAIO 2024		
OIC 13 Rimanenze	DICEMBRE 2017		
OIC 14 Disponibilità liquide	DICEMBRE 2016		
OIC 15 Crediti	GENNAIO 2024		
OIC 16 Immobilizzazioni materiali	GENNAIO 2024		
OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto	DICEMBRE 2017		
OIC 18 Ratei e risconti	DICEMBRE 2016		
OIC 19 Debiti	GENNAIO 2024		
OIC 20 Titoli di debito	GENNAIO 2024		
OIC 21 Partecipazioni	GENNAIO 2024		
OIC 22 Conti d'ordine			X
OIC 23 Lavori in corso su ordinazione	DICEMBRE 2016		
OIC 24 Immobilizzazioni immateriali	DICEMBRE 2017		
OIC 25 Imposte sul reddito	MARZO 2024		
OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera	DICEMBRE 2016		
OIC 28 Patrimonio netto	GENNAIO 2023		
OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	DICEMBRE 2017		
OIC 30 Bilanci intermedi	APRILE 2006		
OIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto	GENNAIO 2024		
OIC 32 Strumenti derivati finanziari	GENNAIO 2019		
OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali	MARZO 2020		
OIC 34 Ricavi	APRILE 2023		
OIC 35 Principio contabile ETS	MARZO 2023		

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, Codice Civile, la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

In conformità all'art. 2423 ter quinto comma Codice Civile, si sono operati degli adattamenti di alcune voci dell'esercizio precedente al fine di rendere intellegibile la loro effettiva dinamica.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento così come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio di periodo della società Fope S.p.A. e delle società estere nelle quali la Capogruppo detiene la quota di controllo del capitale.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste società è di seguito riportato:

Denominazione Sociale	SEDE	% DI POSSESSO	% CONSOLIDATA
Fope Usa Inc.	USA - 33431 - Florida, Boca Raton, 2500 North Military Trail, Ste 210	100	INTEGRALE
Fope Jewellery Ltd.	UK - B91 2AA Solihull 2nd Floor, Radcliffe House, Blenheim Court	84	INTEGRALE
Fope Deutschland Gmbh	DE - 41069, Monchengladbach, Am Nordpark, 1-3	100	INTEGRALE
Fope Japan G.K.	JP - 1000005 Tokyo, Marunouchi Chiyoda-Ku, 7F Meijiseimeikan 2-1-1	80	INTEGRALE

Si precisa che non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale.

La società Milano 1919 S.r.l., partecipata dalla società Capogruppo in quota minoritaria al 20% e verso la quale Fope S.p.A. non esercita influenza dominante, non è stata inclusa nel consolidamento.

DATA DI RIFERIMENTO

Per il consolidamento sono stati utilizzati i progetti di bilancio delle singole società chiusi al 31 dicembre 2025, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

I principali criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di Patrimonio Netto a fronte dell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, secondo il metodo dell'integrazione globale;
- le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo:
 - se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominata "Differenza da consolidamento";
 - se negativo, ad una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento";
- i rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati;
- la conversione dei bilanci delle società estere in moneta di conto (Euro) è stata effettuata applicando all'attivo e al passivo il cambio a pronti di fine esercizio e alle poste di conto economico il cambio medio del periodo. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella "Riserva da differenze di traduzione".

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella:

Valuta	CAMBIO AL 31/12/2025	CAMBIO MEDIO ANNUO
Dollaro USA	1,1750	1,1300
Dirham Emirati Arabi	4,3152	4,1499
Sterlina UK	0,8726	0,85679
Yen Giapponese	184,09	169,0435

A. Criteri generali

I principi contabili e i criteri di valutazione sono stati applicati in modo uniforme a tutte le imprese consolidate. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della società capogruppo Fope S.p.A. e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti. I criteri utilizzati nell'esercizio testé chiuso non si discostano dai medesimi utilizzati per l'elaborazione dei dati relativi al precedente esercizio. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

B. Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e gli altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

C. Rivalutazioni e deroghe

Nell'esercizio in corso non sono state fatte rivalutazioni e non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio d'esercizio e consolidato.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto e ampliamento, avviamento, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, marchi e altre immobilizzazioni rappresentate da software e da migliorie su beni di terzi.

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il processo di ammortamento, che decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta all'uso, avviene in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dell'immobilizzazione.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi dell'avviamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore, rispettivamente, a cinque anni e dieci anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati in 5 anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dei corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute idonee a ripartire il valore di carico delle immobilizzazioni materiali nel periodo di vita utile delle stesse. Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore netto contabile, l'immobilizzazione viene iscritta a Bilancio a tale minor valore imputando la differenza a Conto Economico come perdita durevole di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a Conto Economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50%
Attrezzature industriali e commerciali	35,00%
Impianti di depurazione	15,00%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Telefoni portatili	20,00%
Beni inferiori a Euro 516,46	100,00%
Autovetture	20,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto approssimativamente alla metà; l'utilizzo dell'aliquota ridotta non comporta significativi scostamenti di valore rispetto all'applicazione dell'aliquota piena riproporzionata sui mesi di possesso.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

FINANZIARIE

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento sono iscritte al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo da parte della Capogruppo. Nel caso di perdite durevoli di valore, viene effettuata una svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Si precisa che, in applicazione del comma 2 del D. Lgs. n. 127/1991, la partecipazione nell'impresa collegata è stata valutata in base al criterio del costo storico. Parimenti le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro fino;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Ai fini della determinazione del valore di presunto realizzo si tiene conto, ove applicabile, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rigiro delle scorte.

CREDITI

I crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 36 mesi, in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 36 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal Bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

RATEI E RISCOINTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TFR

Il trattamento di fine rapporto copre le spettanze da corrispondere e le riserve relative agli impegni maturati alla data di chiusura dell'esercizio a favore dei dipendenti in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore.

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Come previsto dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore ai dodici mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale, in quanto gli effetti non sono significativi al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tali casi i debiti sono esposti al valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società Capogruppo utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime strategiche, dei tassi di interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'Euro. Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del Bilancio.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in Bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dal Gruppo verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

COSTI

I costi sono rilevati per competenza. I costi per acquisto di beni sono rilevati a Conto Economico per competenza quando i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. I costi per acquisto di beni sono esposti nel Conto Economico Consolidato al netto di resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità. I costi per servizi sono riconosciuti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi. La voce costi per il personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata calcolata in base a criteri di prudenza ed in funzione delle previsioni di recuperabilità dei crediti stessi.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente contegiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte latenti dell'esercizio sono imputate direttamente a Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di Patrimonio Netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al Conto Economico.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha in essere contratti di locazione finanziaria che sono stati rappresentati in bilancio secondo la “metodologia finanziaria”.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Categoria	NUMERO AL 31/12/2025
Dirigenti	11
Quadri	6
Impiegati	50
Operai	45
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	112

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce.

	COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIA- MENTO	COSTI DI SVILUPPO	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZ- ZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGE- GNO	CONCESSIO- NI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMEN- TO	IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI	TOTALE IMMOBI- LIZZAZIONI IMMATERIALI
Valore di inizio esercizio								
Costo		4.723.364	90.304	1.450.010			1.948.553	8.212.231
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.706.609	76.380	1.180.822			1.194.077	5.157.888
Svalutazioni								
Valore di bilancio		2.016.755	13.924	269.188			754.476	3.054.343
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		576.655	12.672			126.400	22.887	738.614
Riclassifiche (del valore di bilancio)		15.000						15.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio		992.234	8.021	152.633			227.000	1.379.887
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni		(323)	(1)				(5.762)	(6.086)
Totale variazioni		(400.902)	4.650	(152.633)		126.400	(209.875)	(632.360)
Valore di fine esercizio								
Costo		5.314.432	102.975	1.450.010		126.400	1.958.376	8.952.193
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		3.698.578	84.400	1.333.455			1.413.775	6.530.208
Svalutazioni								
Valore di bilancio		1.615.854	18.575	116.555		126.400	544.601	2.421.985

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Ricordiamo che nel 2020 la società Capogruppo si è avvalsa della facoltà prevista all'art. 110 della Legge 126/2020 per rivalutare il brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it". La rivalutazione operata è stata pari ad Euro 1,47 milioni. Il valore è stato determinato mediante perizia di stima redatta da un esperto indipendente e non eccede il valore massimo attribuibile al brevetto.

L'incremento della voce diritto di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno è inerente ai costi relativi al progetto del sistema ERP SAP S/4HANA.

L'avviamento si riferisce all'acquisto, dalla società Vesco e Sambo di Anita Vesco e C. S.a.s., del ramo d'azienda precedentemente condotto in affitto. L'avviamento è

ammortizzato entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 e dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile sulla base della sua vita utile stimata.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" di complessivi Euro 544.601 accoglie i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, in particolare quelle relative alla ristrutturazione del negozio monomarca di Venezia e dello showroom di Milano. Tali costi sono ammortizzati sulla base della durata del contratto di affitto dell'immobile, durata che risulta comunque inferiore rispetto all'utilità futura di detti costi.

Nello stesso conto sono confluite anche le spese sostenute per la progettazione e l'arredamento del negozio monomarca a Londra in Old Bond Street 1 aperto in collaborazione con il nostro partner commerciale The Watches of Switzerland, i costi sostenuti per la sede a Solihull (UK) e quelli relativi al negozio inaugurato a Tokyo nel 2022.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce è la seguente:

	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINA- RIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.312.387	6.568.886	4.851.757	2.048.798	200.018	23.981.846
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.148.702	4.607.843	3.448.244	1.277.320		12.482.109
Svalutazioni						
Valore di bilancio	7.163.685	1.961.043	1.403.513	771.478	200.018	11.499.737
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		988.241	1.067.789	299.772	745.016	3.100.818
Riclassifiche (del valore di bilancio)		116.573	60.314	7.601	(158.791)	25.697
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		242.903	76.764	26.097	40.697	386.461
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	278.532	465.165	697.688	222.440		1.663.825
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni		221.549	11.378	13.021	(4.775)	241.173
Totale variazioni	(278.532)	618.295	365.029	71.857	540.753	1.317.402
Valore di fine esercizio						
Costo	10.312.387	7.425.117	5.842.324	2.292.941	740.771	26.613.540
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.427.234	4.845.780	4.073.782	1.449.605		13.796.401
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.885.153	2.579.337	1.768.542	843.336	740.771	12.817.139

La voce "Terreni e fabbricati" comprende l'immobile che ospita la sede della società Capogruppo.

Il valore attribuito al terreno sul quale insiste il fabbricato, pari ad Euro 1.027.985, è stato individuato alla data di riferimento del 31 dicembre 2005 sulla base di un criterio forfettario di stima corrispondente al 30% del costo originario dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, non si procede più allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata. Questi criteri sono stati applicati per determinare il valore del terreno anche per la porzione di fabbricato acquistata nel 2012.

Nell'esercizio precedente è stata acquistata la piena esclusiva proprietà di porzioni immobiliari facenti parte di fabbricati condominiali consistenti in un magazzino al piano sottostada e adiacente alla sede.

La voce “Altri beni” per complessivi Euro 843.336 include le seguenti voci:

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
Mobili e arredi	596.566	515.492	81.074
Attrezzature informatiche	116.302	112.411	3.891
Autovetture	121.240	138.199	(16.959)
Attrezzatura varia	534	1.050	(516)
Altri	8.694	4.326	4.368
Totale altri Beni materiali	843.336	771.478	71.858

L'ammontare registrato alla voce “Immobilizzazioni materiali in corso e acconti”, pari ad Euro 740.771, si riferisce per Euro 463.758 all'importo versato per i lavori di ampliamento del piano terra/reparto produzione della sede e agli acconti versati alle ditte costruttrici di macchinari e attrezzature commerciali che verranno consegnati nel corso del 2026 e per l'ammontare rimanente ai versamenti effettuati per l'acquisto di mobili e attrezzature per Shop in Shop sia negli Stati Uniti che nel Regno Unito.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Denominazione	CITTÀ, SE ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDENTE CREDITO	VALORE DI PRODUZIONE
Milano 1919 s.r.l. MILANO		06412160969	137.500	(399.138)	379.056	27.500	20	250.000	765.960
Fondo svalutazione partecipazione								(250.000)	

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" si riferisce alla partecipazione nella società Milano 1919 S.r.l. di cui Fope S.p.A. detiene il 20% del Capitale Sociale.

Il bilancio 2024 di Milano 1919 S.r.l. evidenzia un valore di produzione di Euro 765.960, un patrimonio netto di Euro 379.056 e una perdita di Euro 399.138. La partecipazione è stata interamente svalutata nel 2019.

Le "Altre partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie" si riferiscono alle esigue quote che le società del Gruppo detengono in consorzi nazionali e fiere.

CREDITI IMMOBILIZZATI

Descrizione	VALORE CONTABILE
Lloyds deposito a garanzia carte di credito	27.504
Depositi cauzionali vari	13.266
Anticipo locazione	6.219
Totale	46.989

Al 31 dicembre 2025 non vi sono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ALTRI TITOLI

Nel corso del 2025 sono state rimborsate le obbligazioni acquistate nel 2022 da Cornèr Bank Ltd. per un totale di Euro 750.000..



RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze è riassunta nella tabella seguente:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.965.350	790.721	4.756.071
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.964.616	1.085.070	6.049.686
Prodotti finiti e merci	6.810.197	1.077.316	7.887.513
Acconti per merci	6.724	12.420	19.144
Totale rimanenze	15.746.887	2.965.527	18.712.414

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo è determinato sulla base dei seguenti criteri:

- costo medio ponderato per le rimanenze di oro fino;
- costo medio di acquisto, comprensivo degli oneri accessori (costi di trasporto, dogana e altri costi direttamente imputabili) per le altre materie prime e ausiliarie;
- costo di produzione, determinato con il criterio del costo medio, per i prodotti finiti e in corso di lavorazione.

La valorizzazione delle rimanenze di prodotti finiti e dei prodotti in conto lavorazione include il costo di produzione e le lavorazioni esterne.

Il costo di produzione include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di produzione e fino al momento dal quale il bene può essere commercializzato.

Ai fini di una corretta rappresentazione il valore delle rimanenze di pietre è ridotto del fondo obsolescenza magazzino, pari ad Euro 148.189.

Il valore del prestito d'uso al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 38.846.301.

Le personalizzazioni e le implementazioni apportate all'ERP SAP consentono una gestione dei magazzini conforme al profilo produttivo e distributivo di FOPE, con una più puntuale definizione e valorizzazione del livello di lavorazione raggiunta nei prodotti semilavorati.

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

	VALORE DI INIZIO ESER- CIZIO	VARIAZIONE NELL'ESER- CIZIO	VALORE DI FINE ESERCI- ZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'E- SERCIZIO	QUOTA SCA- DENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso clienti	17.255.853	(1.088.888)	16.166.965	16.166.965	
Crediti verso imprese controllate					
Crediti verso imprese collegate					
Crediti verso imprese controllanti					
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Crediti tributari	940.979	(298.688)	642.291	642.291	
Attività per imposte anticipate	1.005.707	58.900	1.064.607		
Crediti verso altri	516.522	197.702	714.224	677.236	36.988
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.719.061	(1.130.974)	18.588.087	17.486.492	36.988

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

La voce "Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante" è esposta al netto del relativo fondo svalutazione.

La voce "Crediti tributari", pari ad Euro 642.291 comprende principalmente il credito di imposta che la Capogruppo ha maturato ai sensi dell'art. 48-bis D.L. 34/2020 (Euro 287.959). Nella voce confluiscono, inoltre, il credito verso l'Erario italiano per l'attività di R&S e per investimenti in beni strumentali, nonché gli acconti versati dalla controllata americana.

Il credito per imposte anticipate è pari ad Euro 1.064.607. Le imposte anticipate sono state rilevate solo in quanto sussiste la ragionevole certezza di redditi imponibili in esercizi futuri che ne consentono il riassorbimento.

La voce "Crediti verso altri" si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori di servizi e ad un credito verso dipendenti.

Si precisa che non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni, né crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Si riporta di seguito la ripartizione percentuale dei crediti per area geografica:

Crediti verso clienti	
Clients Italia	17,19%
Clients Area UE	16,61%
Clients Area Extra UE	66,20%

La tabella seguente riporta i movimenti intervenuti nel periodo al fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 2426 CODICE CIVILE	F.DO SVALUTAZIONE EX ART. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2024	470.167	82.144	552.311
Utilizzo nell'esercizio	(44.432)		(44.432)
Accantonamento esercizio	135.495		135.495
Altre variazioni	(552)		(552)
Saldo al 31/12/2025	560.678	82.144	642.822

Le variazioni intervenute alla voce "Crediti per imposte anticipate" sono descritte nella tabella che segue:

	VALORE AL 31/12/2024	STANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	ALTRE VARIAZIONI	VALORE AL 31/12/2025
Crediti per imposte anticipate	274.421	176.908	24.783		426.546
Effetto fiscale derivati di copertura	110.422	87.278	110.422		87.278
Imposte anticipate Fope USA Inc.					
Imposte differite (anticipate) da rettifiche consolidato	620.863		100.622	30.543	550.784
Arrotondamento	1		2		(1)
Totale Crediti per Imposte Anticipate	1.005.707	264.186	235.829	30.543	1.064.607

La tabella di seguito riporta la composizione dei crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2025.

Descrizione	31/12/2025	IRES 24% ANTICIPATA	IRAP 4,08% ANTICIPATA	ALTRE IMPOSTE ANTICIPATE	TOTALE IMPOSTA ANTICIPATA
Acc.to ind. suppletiva di clientela	45.619	10.949	1.861		12.810
Acc.to f.do garanzia prodotti	32.231	7.735	1.315		9.050
Svalutazione crediti	82.144	19.715			19.715
Svalutazione magazzino materie prime	148.189	35.565	6.046		41.611
Svalutazione avviamento	100.000	24.000	4.080		28.080
Amministratori non liquidati	92.000	22.080			22.080
Fondo spese future	22.000	5.280	898		6.178
Ammortamento avviamento	582.097	139.703	23.750		163.453
Fondo rischi diversi (acc.to per resi)	440.447	105.707	17.970		123.677
Derivati attivi - interest rate/valute	363.660	87.278			87.278
Scritture di consolidamento - storno profit in stock	1.852.709	444.650	75.591		520.241
Imposte Anticipate Fope Usa Inc.				30.543	30.543
Arrotondamento/cambio %		659	(768)		(109)
Totale	3.761.096	903.321	130.743	30.543	1.064.607

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il Gruppo ha iscritto tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni strumenti finanziari derivati attivi per Euro 10.744.235 in quanto destinate alla copertura di flussi finanziari e del fair value di attività iscritte nell'attivo circolante.

Per le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma numero 19 del Codice Civile, si rinvia all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce "Depositi bancari e postali" accoglie principalmente conti correnti attivi che le società detengono presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	15.101.771	6.779.291	21.881.062
Assegni	33.396	(33.396)	-
Denaro e altri valori in cassa	10.303	(709)	9.594
Totale disponibilità liquide	15.145.470	6.745.186	21.890.656

Il valore di fine anno riflette le esigenze operative del Gruppo che ha necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a far fronte ai pagamenti in scadenza ad inizio dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	-	388.850	388.850
Risconti attivi	367.137	430.992	798.129
Totale ratei e risconti attivi	367.137	819.842	1.186.979

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	IMPORTO
Liquidazione acquisto contratti a termine	388.850
Partecipazioni fiere	212.449
Pagine pubblicitarie	207.707
Assicurazioni diverse	145.641
Assicurazione furto	87.287
Licenze d'uso, assistenza tecnica e software	44.267
Canoni di locazione	19.137
Costi relativi a Fope Branch	13.640
Leasing	12.386
Incarico DPO	9.100
Affitto e sorveglianza	5.190
Noleggio auto	2.729
Servizi connessi alla quotazione nel mercato Euronext Growth Milan	2.269
Affitto vetrine	1.354
Altri	34.973
Totale	1.186.979

Non esistono ratei e risconti attivi di durata superiore ai cinque anni.

PATRIMONIO NETTO

Il prospetto che segue mette in evidenza una sintesi delle differenze tra bilancio d'esercizio della Capogruppo e bilancio consolidato con riferimento alle voci che hanno un impatto sul risultato d'esercizio e sul patrimonio:

	PATRIMONIO NETTO (ESCLUSO RISULTATO)	RISULTATO
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio di esercizio della Società Controllante	44.717.669	9.994.572
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipate consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	2.824.857	
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate		1.134.282
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate		
d) differenza da consolidamento		
Altre scritture di consolidamento	(1.604.799)	272.816
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra Società Controllate	19.735	(19.587)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo	45.957.462	11.382.083
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	175.062	66.153
Patrimonio Sociale e risultato netto consolidati	46.132.524	11.448.236

Il prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di Gruppo, è il seguente:

	DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			ALTRE VARIAZIONI		RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	ALTRE DESTINAZIONI	INCREMENTI	DECREMENTI		
Capitale	5.399.608			20.000			5.419.608
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.433.505						3.433.505
Riserve di rivalutazione	1.469.295						1.469.295
Riserva legale	1.202.499						1.202.499
Riserve statutarie							
Altre riserve							
Riserva straordinaria	24.440.606		3.757.081	506.744			28.704.431
Riserva per utili su cambi non realizzati							
Riserva da Consolidamento							
Varie altre riserve	(1.097.436)				489.968		(1.587.404)
Varie altre riserve - Riserva da differenza di traduzione	48.669				193.410		(144.741)
Totale altre riserve	23.391.839		3.757.081	506.744	683.378		26.972.286
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.926.917			7.460.268	1.926.917		7.460.268
Utili (perdite) portati a nuovo	(153)			153			
Utile (perdita) dell'esercizio	8.346.748	(4.589.667)	(3.757.081)			11.382.083	11.382.083
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Capitale e Riserve di Terzi	151.583		37.040		13.561		175.062
Utile (perdite) di Terzi	37.040		(37.040)			66.153	66.153
Totale patrimonio netto consolidato	45.358.881	(4.589.667)		7.987.165	2.623.856	11.448.236	57.580.759

RISERVE DI RIVALUTAZIONE

La riserva di rivalutazione di Euro 1.469.295 si riferisce per euro 1.443.785 alla riserva di rivalutazione di cui all'art. 110 della legge 126/2020 iscritta nel presente bilancio a seguito della rivalutazione del brevetto che contraddistingue la maglia elastica "Flex'it". La riserva è esposta al netto dell'imposta sostitutiva del 3% dovuta per il riconoscimento fiscale della rivalutazione eseguita, pari ad Euro 44.653.

VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

La riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari" ed è riportata al netto dell'effetto fiscale.

La composizione della voce è così dettagliata.

	FONDO PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI
Valore di inizio esercizio	987.363	1.007.963	460.095	51.455	2.506.876
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	90.654	3.139.669	363.660	451.223	4.045.206
Utilizzo nell'esercizio	590	894.727	460.095	8.000	1.363.412
Altre variazioni		30.543			30.543
Totale variazioni	90.064	2.275.485	(96.435)	443.223	2.712.337
Valore di fine esercizio	1.077.427	3.283.448	363.660	494.678	5.219.213

Il fondo per trattamento di quiescenza si riferisce al fondo indennità suppletiva di clientela a favore degli agenti costituito dalla Capogruppo.

Con riferimento agli agenti italiani, l'accantonamento dell'esercizio è stato determinato secondo quanto stabilito dagli Accordi Economici del settore dell'industria (A.E.C.) e risulta commisurata alle prestazioni effettivamente svolte dall'agente. Si precisa che l'importo del fondo è stato adeguatamente incrementato per tenere conto dell'indennità meritocratica che, a partire dal 1° aprile 2017, dovrà essere riconosciuta anche ai contratti di agenzia stipulati prima del 1° gennaio 2004 (l'art. 11 dell'A.E.C.). Per gli agenti stranieri, considerata la diversa legislazione di riferimento, il valore dell'accantonamento è stimato tenendo conto del presunto onere che il Gruppo potrebbe dover sostenere qualora decidesse di interrompere il rapporto di collaborazione.

Gli strumenti derivati passivi si riferiscono alla valutazione *mark to market* comunicata dalle banche di riferimento, dei contratti derivati di copertura su cambi e su commodities aperti a fine periodo.

La voce, pari ad Euro 494.678, è relativa al "fondo rischi resi futuri" per Euro 440.447, "fondo garanzia prodotti" per Euro 32.231 e "spese legali cause in corso" per Euro 22.000.

Il "fondo rischi resi futuri" è stato accantonato, a partire dall'esercizio in corso, in ossequio al principio contabile Oic 34 Ricavi che prevede la contabilizzazione dei resi, riferiti a vendite avvenute nell'anno, che si manifesteranno successivamente alla chiusura dello stesso in un fondo con contropartita la riduzione dei ricavi di vendita.

Il fondo imposte riguarda le imposte differite stanziare sulle differenze temporanee tra valori civilistici e valori fiscali.

La tabella che segue descrive le movimentazioni intervenute nel fondo imposte differite:

	31/12/2024	STANZIAMENTO DELL'ESERCIZIO	UTILIZZO DELL'ESERCIZIO	31/12/2025
Fondo imposte differite		86.451		86.451
Effetto derivato di copertura	880.545	3.015.513	880.545	3.015.513
Imposte differite da leasing	(10)	10		
Imposte differite Fope Jewellery Ltd.	102.939		5.166	97.773
Imposte differite Fope Usa Inc.	21.130	68.239		89.369
Differenze da cambio di conversione	3.356		9.014	(5.658)
Arrotondamento	3		3	
Totale fondo imposte differite	1.007.963	3.170.213	894.728	3.283.448

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Valore di inizio esercizio	1.411.589
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	151.357
Utilizzo nell'esercizio	(81.404)
Altre variazioni	(4.219)
Totale variazioni	65.734
Valore di fine esercizio	1.477.323

Trattasi di un debito relativo ai dipendenti della società Capogruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti in Italia, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

DEBITI

La suddivisione dei debiti in base alla scadenza è la seguente:

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche	11.885.785	(31.520)	11.854.265	5.646.311	6.207.954
Debiti verso altri finanziatori	49.350	(11.686)	37.664	37.664	
Acconti	257.685	(242.046)	15.639	15.639	
Debiti verso fornitori	5.565.634	285.801	5.851.435	5.851.435	
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti					
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari	1.034.364	1.622.766	2.657.130	2.657.130	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	386.721	114.248	500.969	500.969	
Altri debiti	805.886	238.257	1.044.143	1.044.143	
Totale debiti	19.985.425	1.975.820	21.961.245	15.753.291	6.207.954

Il saldo del debito complessivo verso banche al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 11.854.265 è così composto:

	IMPORTO
conti correnti passivi	11.854.265
finanziamenti	
altri debiti	
Totale	11.854.265

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione Consolidata.

Istituto di credito	IMPORTO ORIGINARIO	SCADENZA	IMPORTO RESIDUO AL 31/12/2025	QUOTA ENTRO I 12 MESI	QUOTA OLTRE I 12 MESI
Credem S.p.A.	3.000.000	10/12/2026	1.234.682	1.234.682	
Credem S.p.A.	5.500.000	22/04/2028	5.500.000	2.156.520	3.343.480
Intesa San Paolo S.p.A.	4.000.000	24/04/2028	2.500.000	1.000.000	1.500.000
Unicredit S.p.A.	3.000.000	31/03/2026	264.653	264.653	
Unicredit S.p.A.	3.000.000	30/04/2028	2.354.930	990.456	1.364.474
Totale			11.854.265	5.646.311	6.207.954

La quantità di oro circolante necessaria per il fabbisogno del ciclo produttivo è per una parte fornita dagli Istituti di Credito sulla base dei contratti di "prestito d'uso". Al 31 dicembre 2025 l'impegno complessivo della disponibilità dell'oro di proprietà degli Istituti di Credito, sulla base dei suddetti contratti, è pari ad Euro 38.846.301.

Per l'analisi dell'indebitamento verso gli Istituti di Credito, di cui alla tabella sopra, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori, tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" si riferisce principalmente ai debiti che la Società capogruppo ha maturato nei confronti dell'Erario nazionale.

Si precisa, inoltre, che non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni.

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	137.992	(30.326)	107.666
Risconti passivi	97.151	(21.890)	75.261
Totale ratei e risconti passivi	235.143	(52.216)	182.927

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	IMPORTO
Crediti imposta ex L.160/19	75.261
Commissioni e interessi bancari	61.938
Commissioni prestito d'uso	45.087
Costi relativi a Fope Branch	641
Totale	182.927

Si segnala che non vi sono ratei e risconti passivi di durata superiore ai cinque anni.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	93.578.260	73.433.504	20.144.756
Variazione rimanenze prodotti	2.177.861	7.421.693	(5.243.832)
Altri ricavi e proventi	875.032	888.264	(13.232)
Totale	96.631.153	81.743.461	14.887.692

La ripartizione percentuale dei ricavi per area geografica è così dettagliata:

Ricavi per area	
Clienti Italia	13,18%
Clienti Area UE	29,66%
Clienti Extra Europa	57,16%

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

La ripartizione dei ricavi per categoria non è significativa.

B) COSTI DI PRODUZIONE

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	47.072.641	31.854.293	15.218.348
Variazione rimanenze materie prime	(818.472)	7.404.046	(8.222.518)
Servizi	19.607.755	19.651.232	(43.477)
Godimento beni di terzi	1.294.446	813.924	480.522
Salari e stipendi	6.445.073	5.136.128	1.308.945
Oneri sociali	1.693.866	1.349.888	343.978
Trattamento di fine rapporto	315.140	254.178	60.962
Trattamento di quiescenza e obblighi simili			
Altri costi del personale	166.582	122.536	44.046
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.379.887	1.330.555	49.332
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.663.825	1.355.837	307.988
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	135.494	103.271	32.223
Accantonamento per rischi		30.000	(30.000)
Altri accantonamenti	10.776		10.776
Oneri diversi di gestione	191.579	223.268	(31.689)
Totale	79.158.592	69.629.156	9.529.436

Nella voce “Servizi” sono inclusi Euro 818.526 di commissioni per prestito d'uso.

La voce “Godimento beni di terzi” comprende gli affitti dei negozi monomarca e show-rooms.

La voce “Costi per il personale” comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Le tabelle sottostanti illustrano la natura e l'ammontare dei proventi e degli oneri finanziari rilevati nell'esercizio.

PROVENTI FINANZIARI	
Da partecipazioni in imprese controllate	
Da partecipazioni in altre imprese	6.369
Altri proventi diversi dai precedenti	211.184
Totale	217.553

I proventi diversi dai precedenti si riferiscono a interessi attivi.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	
Da prestiti obbligazionari	
Da debiti verso banche	610.620
Da altri	12.891
Totale	623.511

UTILI (PERDITE) SU CAMBI

	UTILI SU CAMBI	PERDITE SU CAMBI	UTILI (PERDITE) NETTI
Componente realizzata	2.373.896	2.891.875	(517.980)
Componente non realizzata	13.585	480.370	(466.785)
Totale	2.387.480	3.372.245	(984.765)

Imposte	SALDO AL 31/12/2025	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONI
Imposte correnti:	4.566.244	3.379.429	1.186.815
IRES	3.354.933	2.621.382	733.551
IRAP	713.770	497.755	216.015
Imposte Leasing			
Imposte correnti Fope Usa Inc.	178.768	158.858	19.910
Imposte correnti Fope Jewellery Ltd.	136.491	32.637	103.854
Imposte correnti Fope Deutschland Gmbh	39.346	43.685	(4.339)
Imposte correnti Fope Japan	142.936	25.112	
Imposte relative a esercizi precedenti	(130)	(114.459)	114.329
Imposte differite (anticipate)	67.488	(147.898)	215.386
IRES	(42.834)	18.511	(61.345)
IRAP	(22.839)	(3.978)	(18.861)
Altre imposte differite (anticipate)	32.538	28.061	4.477
Imposte differite (anticipate) da rettifiche di consolidato	100.623	(190.492)	291.115
Totale	4.633.602	3.117.072	1.516.530

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente contegiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono imputate direttamente a conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente tra le componenti di patrimonio netto; nel qual caso anche le relative imposte differite sono contabilizzate coerentemente senza imputazione al conto economico.

FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione fra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico consolidato con quello effettivo dell'esercizio confrontato con quello al 31 dicembre 2024.

	31/12/2025		31/12/2024	
	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA
Risultato d'esercizio ante imposte (Capogruppo)	13.997.602		11.080.816	
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(3.359.424)		(2.659.396)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9% sull'EBIT)		(644.657)		(447.061)
Totale imposte		(4.004.081)		(3.106.457)
Tax rate teorico		28,61%		28,03%
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	345.600	(82.944)	343.546	(82.451)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	641.950	(154.068)	197.274	(47.346)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite			28.992	(6.958)
Totale variazioni in aumento	987.550	(237.012)	569.812	(136.755)
Variazioni in diminuzione permanenti	(595.128)	142.831	(424.808)	101.954
Variazioni in diminuzioni che rettificano imposte anticipate	(103.262)	24.783	(303.396)	72.815
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(307.875)	73.890		
Variazioni in diminuzione	(1.006.265)	241.504	(728.204)	174.769
Differenze IRAP				
Costo del personale	896.243	(36.567)	664.149	(25.902)
Accantonamenti e svalutazione crediti				
Altre variazioni in aumento permanenti	667.852	(27.248)	614.415	(23.962)
Totale variazioni in aumento che alimentano anticipate	512.459	(20.908)	72.012	(2.808)
Totale variazioni in aumento	2.076.554	(84.723)	1.350.576	(52.672)
Variazione in diminuzione permanenti	(74.741)	3.049	(50.746)	1.979
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(307.875)	12.561		
Totale variazioni in diminuzione	(382.616)	15.611	(50.746)	1.979
Totale imposte correnti IRES		(3.354.933)		(2.621.382)
Totale imposte correnti IRAP		(713.770)		(497.754)
Imposte esercizi precedenti		130		114.459
Imposte assolute dalle controllate estere		(497.541)		(260.292)
Effetto fiscale contabilizzazione leasing		(10)		
Imposte differite (anticipate) Capogruppo		65.673		(14.533)
Imposte differite (anticipate) controllate estere		(32.529)		(28.062)
Imposte differite (anticipate) da rettifiche di consolidamento		(100.622)		190.492
Totale imposte a carico dell'esercizio		(4.633.602)		(3.117.072)
Risultato dell'esercizio ante imposte (consolidato)		16.081.838		11.500.861
Tax rate effettivo		28,81%		27,10%

In merito alle modalità di calcolo e rilevazione della fiscalità differita/anticipata si rimanda a quanto esposto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2025 è stato predisposto secondo il metodo indiretto come previsto dall'OIC 10, rettificando l'utile d'esercizio riportato nel Conto Economico.

Nel corso del 2025, il Gruppo ha prodotto flussi finanziari complessivi per Euro 6.745.186. Le disponibilità liquide passano da Euro 15.145.470 alla chiusura del precedente esercizio a Euro 21.890.656 al 31 dicembre 2025.

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa

Il Gruppo chiude l'anno 2025 con un utile di esercizio pari ad Euro 11.448.236 (Euro 8.383.788 al 31 dicembre 2024). Le imposte dell'esercizio ammontano a Euro 4.633.602; si rimanda alla specifica sezione di commento della Nota Integrativa.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa, che evidenzia la liquidità generata o assorbita dall'attività operativa del Gruppo (costituita dal normale processo operativo), risulta essere pari ad Euro 14.339.027, in aumento rispetto alla chiusura del precedente esercizio quando era pari ad Euro 11.206.927.

Tra le principali rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto si evidenziano:

- Accantonamenti ai fondi pari ad Euro 823.958 facenti riferimento agli accantonamenti al fondo per l'indennità suppletiva clientela e ad altri fondi.
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, pari ad Euro 3.043.712.

Le variazioni del capitale circolante netto sono negative e ammontano complessivamente ad Euro 1.915.725 ed in particolare si evidenzia un aumento delle rimanenze e degli altri crediti.

Le altre rettifiche risultano esse negative e pari ad Euro 4.097.055, principalmente relative alle imposte sul reddito pagate per euro 3.560.330.

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente agli investimenti (ovvero nuovi acquisti o disinvestimenti), risultano essere negativi e pari ad Euro 2.972.654.

Il risultato negativo è principalmente ascrivibile agli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali.

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria

I flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria, che evidenziano la liquidità che è stata generata o assorbita dall'attività inerente ai finanziamenti (ovvero il ricorso a nuovi finanziamenti o il rimborso di debiti e finanziamenti), sono negativi e pari ad Euro 4.621.187.

Con riferimento ai mezzi di terzi si segnala che è stato sottoscritto un nuovo finanziamento per Euro 8.500.000 e rimborsate quote capitali per Euro 8.531.520.

Con riferimento ai flussi derivanti dai mezzi propri, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per Euro 4.589.667 e l'utile restante è stato portato a riserve di patrimonio.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427 bis del C.c., si forniscono le seguenti informazioni.

Tipologia contratto	FINALITÀ	RISCHIO SOTTOSTANTE	ENTITÀ NOZIONALE DI RIFERIMENTO AL 31/12/25	FAIR VALUE AL 31/12/2025
Commodity swap	DERIVATO DI COPERTURA	METALLI PREZIOSI	37.638.900	10.661.628
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO USD/EUR	18.400.000	(235.007)
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO AUD/EUR	1.030.000	82.607
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO GBP/EUR	6.000.000	(71.752)
Opzioni su valute	DERIVATO DI COPERTURA	CAMBIO JPY/EUR	310.000.000	(13.521)
Interest Rate Swap	DERIVATO DI COPERTURA	TASSI DI INTERESSE	10.619.583	(35.452)

La Società capogruppo effettua coperture a termine sui rischi valutari derivanti dalle proprie attività commerciali, allo scopo di proteggere il risultato della gestione industriale da oscillazioni sfavorevoli nei rapporti di cambio e nei prezzi delle materie prime strategiche.

La Società capogruppo, pertanto, usa strumenti derivati nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio" mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

RISCHIO PREZZO COMMODITY

Obiettivo di tale tipo di copertura è quello di minimizzare la variazione dei flussi di cassa generati dall'acquisto delle materie prime impiegate nel processo produttivo. Al fine di stabilizzare il prezzo di acquisto, la Società capogruppo, con operazioni finanziarie di copertura, fissa il prezzo alla scadenza di ritiro del metallo. Le operazioni, che non hanno durate superiori ai 24 mesi, sono effettuate a rotazione per una quota del fabbisogno calcolato sulla base del budget della Società.

RISCHIO CAMBIO

La Società capogruppo, operando a livello internazionale, è esposta al rischio di cambio associato a valute diverse, fra cui, principalmente, il dollaro statunitense e la sterlina britannica. Il rischio di cambio deriva da transazioni di tipo commerciale legate alla normale operatività, e nasce dall'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale ed il momento di incasso.

RISCHIO DI TASSO

Al fine di gestire il rischio di interesse associato ad un finanziamento a medio/lungo, la Capogruppo ha in essere al 31 dicembre 2025 alcune operazioni di Interest Rate Swap, che consentono di trasformare il finanziamento da tasso variabile a tasso fisso. Tale strumento prevede valori nozionali e scadenze allineate a quelle del finanziamento sottostante coperto.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE

	VALORE
Revisione legale dei conti annuali Fope Spa	52.661
Revisione legale dei conti annuali Fope Jewellery Ltd	18.359
Revisione legale dei conti annuali Fope Usa Inc	23.894
Revisione legale dei conti annuali Fope Japan GK	17.746
Altri servizi di verifica svolti	4.600
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	54.488
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	171.748

La società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata dall'Assemblea dei Soci il 23 aprile 2024 per la revisione legale del bilancio d'esercizio ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2024-2026, ha conferito, con effetto dal 01 gennaio 2026, a favore di BDO Audit Services S.r.l. un ramo d'azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Fope S.p.A..

Nel corso del 2025, la società di revisione ha effettuato, altresì, attività di consulenza legate alla predisposizione del bilancio di sostenibilità. Ha inoltre reso servizi legati all'attività di acquisizione e gestione delle segnalazioni di Whistleblowing.

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	1.249.876	54.766

Si precisa che non vi sono anticipazioni, crediti, garanzie nei confronti degli Amministratori e Sindaci.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE AD UN VALORE SUPERIORE AL FAIR VALUE

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Non sono intercorse operazioni rilevanti tra le società del Gruppo. Come riportato nella Relazione sulla gestione, si evidenziano le seguenti operazioni con parti correlate:

PIANO DI INCENTIVAZIONE - INCENTIVAZIONE AZIONARIO 2025 - 2027.

AUMENTO GRATUITO DEL CAPITALE SOCIALE A SERVIZIO DI UN PIANO DI STOCK GRANT PER IL PERIODO 2025-2027

In data 24 aprile 2025 L'Assemblea Straordinaria ha approvato un aumento gratuito del capitale sociale fino a un ammontare massimo pari a Euro 100.000, mediante utilizzo, per un pari importo, di una riserva da utili contenuta nella riserva straordinaria accantonata dalla Società, con conseguente emissione, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., di massime n. 100.000 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da assegnare, in una o più volte, a servizio di un piano di stock grant per il periodo 2025-2027.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE AZIONARIO 2025 - 2027

Il Consiglio di amministrazione in data 25 settembre 2025 ha approvato il regolamento del piano di incentivazione azionaria che prevede: (i) l'assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari, individuati discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione di azioni FOPE in base al raggiungimento di determinati obiettivi qualitativi (ivi incluso la permanenza nel Gruppo per un determinato periodo di tempo) e/o di specifici obiettivi economici correlati al volume dei ricavi e all'EBITDA consolidati del gruppo; (ii) un orizzonte temporale di 3 esercizi (2025, 2026 e 2027), con un *vesting* intermedio per gli obiettivi qualitativi e un *vesting* annuale per quelli economici, in base ai risultati di ciascun esercizio di riferimento; (iii) l'attribuzione di massimi 100.000 diritti di assegnazione gratuita di una azione; (iv) un meccanismo di *vesting* su base percentuale con un floor dell'80% e un cap del 100% a cui corrisponda la possibilità di esercitare i diritti in misura percentuale rispetto al totale, applicabile, solo per il *vesting* correlato al raggiungimento di obiettivi economici; (v) meccanismi di *good e bad leaver* per regolare la facoltà di esercizio dei diritti e la trasmissione della facoltà di esercitare i diritti anche agli eredi; (vi) vincoli di indisponibilità delle azioni ricevute per 24 mesi (derogabili); (vii) l'obbligo di retrocedere le azioni ricevute in ipotesi di *bad leaver* e (viii) la prelazione della Società in caso di vendite successive al periodo di *lock-up*.

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato tra i beneficiari il Direttore Generale della Società (dirigente strategico parte correlata dell'Emittente) e il Direttore Commerciale America. Al Direttore Generale, sulla base degli impegni assunti in fase di assunzione, sono stati attribuiti - previo parere favorevole del Comitato Parti Correlate a esito dell'esperimento della relativa procedura per operazioni di minor rilevanza - n. 60.000 diritti di assegnazione, di cui un terzo esercitabili da settembre 2025 e i rimanenti due terzi su base annuale, subordinatamente al raggiungimento nell'esercizio di riferimento degli obiettivi economici per la percentuale prevista dal regolamento del piano, nonché in entrambi i casi condizionatamente al rispetto delle altre condizioni ivi stabilite.

In ottemperanza a quanto definito nel corso del mese di dicembre 2025 sono state assegnate al Direttore Generale numero 20.000 azioni.

Al Direttore Commerciale America sono stati attribuiti n.15.000 diritti di assegnazione esercitabili dal mese di settembre 2025. In ottemperanza a quanto definito nel corso del mese di marzo 2026 sono state assegnate al Direttore Commerciale America numero 15.000 azioni

ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi di quanto previsto dal numero 13, comma 1, dell'art. 2427, si rileva che non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

ACCORDI FUORI BILANCIO, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Le società del Gruppo non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

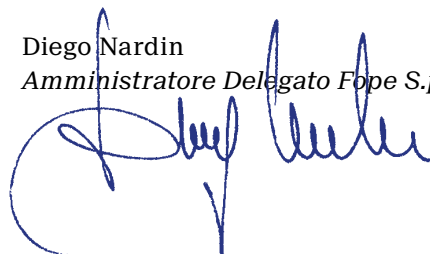
Gli impegni assunti dalla Capogruppo verso terzi sono relativi al valore dell'oro in prestito d'uso pari ad Euro 38.846.301.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già evidenziato nella Relazione sulla Gestione, in ottemperanza a quanto prescritto dal regolamento del piano di incentivazione azionario 2025-2027, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato nel mese di marzo 2026, numero 15.000 azioni a titolo gratuito portando il capitale sociale ad Euro 5.434.608.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.





RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE

FOPE S.P.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

GSN/SBR/irm - RC058142025AS0168



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Fope S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Fope (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fope S.p.A. (la Società o la capogruppo) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fope S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Bologna, Brescia, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Roma, Torino, Verona

BDO Audit Services S.r.l.

Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 150.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 03060640160 - R.E.A. Milano 1807540

BDO Audit Services S.r.l., società a responsabilità limitata, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Fope S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Fope al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Fope al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2026



BDO Audit Services S.r.l.
Giuseppe Santambrogio
Socio

VICENZA

FOPE

DAL 1929